



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Universit degli Studi Suor Orsola Benincasa - NAPOLI
Nome del corso in italiano RD	Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali (<i>IdSua:1559963</i>)
Nome del corso in inglese RD	Planning, Administration and Management of Social Policies and Services
Classe	LM-87 - Servizio sociale e politiche sociali RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/index.htm?vr=1
Tasse	http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/tasse.htm?vr=1
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	FARINA Bianca Maria
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	Scienze formative, psicologiche e della comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	FARINA	Bianca Maria	SPS/07	PA	1	Caratterizzante
2.	GENTILE	Gianluca	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
3.	IZZO	Gennaro	SPS/07	ID	1	Caratterizzante
4.	MONDA	Porfidio	SPS/07	ID	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	SCANDURRA Ilaria CdS+Gruppo AQ PISACANE Maria Assunta CPDS Gennaro IZZO Porfidio MONDA
--------------------------------	---

**Il Corso di Studio in breve**

29/05/2020

Il corso di laurea magistrale in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali si snoda lungo l'arco di un biennio e prevede il conseguimento di 120 cfu complessivi, attraverso undici esami di profitto, attività formative a scelta dello studente, un laboratorio, due tirocini curriculari, e la prova finale di laurea. Il percorso formativo, che prevede una significativa integrazione della teoria e della pratica, consente agli studenti di acquisire competenze in ordine alla programmazione, organizzazione e valutazione degli interventi socio-assistenziali e delle politiche sociali, di sviluppare capacità di coordinamento e di direzione, attraverso l'approfondimento di discipline afferenti a diverse aree di apprendimento: un'area sociologica e di servizio sociale, un'area giuridica, un'area etico-economica ed infine un'area psico-pedagogica. L'attività di tirocinio formativo, che viene svolta presso amministrazioni pubbliche (enti territoriali, ASL, Prefetture, et), enti privati e del Terzo Settore (operanti nel campo dei servizi alla persona, di tipo assistenziale, terapeutico, educativo, di inclusione sociale), mira a favorire lo sviluppo delle abilità correlate con gli obiettivi culturali del Corso di studi, in vista della gestione di questioni e dinamiche organizzative complesse, in una prospettiva di raccordo tra la programmazione degli interventi e l'offerta dei servizi.

L'ammissione al corso, che prevede al primo anno l'iscrizione di 100 studenti, è subordinata al possesso dei requisiti previsti per l'accesso (per l'indicazione dei quali si rinvia alla corrispondente pagina del sito web di Ateneo (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/requisiti.htm?vr=1>) e alla verifica della personale preparazione dello studente secondo le modalità stabilite annualmente dall'Ateneo (https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/modalita_accesso.htm?vr=1).

Al fine di favorire il potenziamento delle conoscenze in ordine alla programmazione delle politiche sociali, alla gestione manageriale e alla direzione di servizi complessi il Corso prevede, oltre alle attività curriculari formative finalizzate all'acquisizione di abilità specifiche, come i tirocini curriculari, altre attività integrative: laboratori di riflessione e condivisione di esperienze di tirocinio; programmi tesi alla ricerca e all'analisi comparativa delle buone prassi e dei sistemi territoriali dei servizi alla persona di paesi diversi dall'Italia, tra cui un Forum Internazionale dello Studio delle politiche sociali nel Mezzogiorno d'Italia, destinato alla ricerca ed analisi comparativa delle buone prassi e dei sistemi territoriali di servizi di Italia e Germania.

Ai laureati al corso di laurea magistrale è consentito l'accesso all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista, il cui superamento consente l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali (Sezione A) istituito presso l'Ordine degli Assistenti Sociali.

Link: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/scheda.htm?vr=1> (Il Corso di studio in breve)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

30/04/2017

In data 12.12.2008 la Presidenza del CL ha consultato, in vista della trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270, l'Ordine professionale degli assistenti sociali della Regione Campania, che ha espresso apprezzamento per l'offerta didattica di elevato contenuto scientifico nei settori presenti in tabella LM 87.

Oltre all'ordine professionale regionale, gli assessorati regionale, provinciale e del Comune di Salerno alle politiche sociali, nonché la ASL del Comune capoluogo, e le articolazioni del Ministero della Giustizia operanti in regione, tenuti permanentemente in contatto con le attività di elaborazione dei percorsi formativi del corso di laurea, hanno giudicato quest'ultimo adeguato a consentire ai laureati l'accesso ai ruoli dirigenziali, nonché rispondente alla necessità, avvertita sul territorio di riferimento, di supportare l'erogazione di servizi sociali con una formazione manageriale specifica in ambito sociale e socio-sanitario.

Tenendo conto delle indicazioni ricevute, si concorda che il progetto di corso è coerente con le esigenze del mondo del lavoro.

Lo svolgimento con cadenza annuale due sessioni dell'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di assistente sociale e l'iscrizione nel relativo Albo, Sezione A, rappresenta inoltre una regolare occasione di confronto della Presidenza del CdS con l'ordine professionale regionale che conferma, con continuità a partire dal 2009, la coerenza dell'offerta formativa rispetto alle competenze attese.

Il 13.11.2015 è stata avviata, attraverso la somministrazione di un questionario (i cui contenuti sono stati definiti dal Gruppo di AQ), una consultazione di organismi territorialmente rappresentativi del mondo delle professioni e della produzione dei servizi del comparto sociale (pubblico, privato e terzo settore). Il campione consultato ASL (n. 12); associazioni (n. 19); amministrazioni comunali/uffici di segretariato sociale (n. 11); cooperative (n. 28); u.e.p.e. (n. 5); altri organismi non lucrativi (n. 11) confermano in misura preponderante (75 % dei soggetti che hanno risposto alla consultazione) un giudizio positivo in ordine alle competenze acquisite dai laureati, e confermano l'utilità di aumentare la visibilità degli sbocchi occupazionali specifici aperti dal CdS e dei profili professionali formati dal Corso. In questa prospettiva si inserisce l'aggiornamento delle codifiche ISTAT operato per l'a.a. in corso. La consultazione è stata istituzionalizzata con cadenza annuale, e per l'a.a. in corso 2016/17 è stata avviata il 26/4/2017.

Ai soggetti consultati si affiancano gli Uffici di Piano di Zona presso i quali gli studenti iscritti al CdS svolgono il proprio tirocinio curriculare, al fine della periodica verifica dell'aderenza dell'offerta formativa al tessuto locale di erogazione dei servizi.

La costituzione nell'a.a. 2016/17 in seno al Gruppo di AQ del Comitato di indirizzo (in cui sono presenti rappresentanti del settore istituzionale pubblico - Uffici di Piani di Zona - e degli organismi associativi del settore privato attivi nel comparto sociale - Ass. Centro culturale Arché) garantisce il carattere continuativo della verifica della coerenza della proposta dei percorsi formativi con gli obiettivi dichiarati e con le esigenze culturali e produttive che caratterizzano la domanda territoriale. Infine il protocollo d'intesa concluso il 28/01/2015 tra l'Ateneo e l'ordine professionale regionale e l'avvio per l'anno in corso (2016/2017) del programma di incontri di formazione continua per gli assistenti sociali, ha consentito alle parti di riprendere la consultazione sulla opportunità e sulla attualità dell'offerta didattica del Corso rispetto alle esigenze professionali degli assistenti sociali specialisti.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Il Comitato di indirizzo riunitosi due volte nel corso del 2019 e in costante interlocuzione con gli organi del CdS anche in vista e a seguito della redazione del Rapporto di riesame ciclico 2019, è stato chiamato ad esprimersi sul grado di concretizzazione degli obiettivi formativi caratterizzanti il CdS, sulla perdurante aderenza a questi ultimi del percorso formativo garantito dal CdS, sulla capacità del profilo culturale e professionale caratterizzante il CdS di intercettare sbocchi occupazionali utili per i laureati, ha ribadito un giudizio positivo, ed ha confermato la opportunità di perseverare nell'adozione di una serie di misure funzionali a valorizzare l'esperienza dei tirocini curriculari, sul piano formativo, attraverso la proposta dei "Laboratori di Tirocinio", e sul piano organizzativo, attraverso il qualificato orientamento e supporto reso dal Comitato di Coordinamento per il Tirocinio.

L'attività del Comitato di Coordinamento del tirocinio istituito a gennaio 2019 e nominato a febbraio 2019, svolta nel corso dello stesso anno in dialogo costante con il Consiglio di CdS, ha consentito una mappatura sotto il profilo quantitativo e qualitativo del tessuto pubblico e privato, territoriale campano, delle professioni rilevanti del comparto, legate da rapporti convenzionali con l'Ateneo in qualità di strutture ospitanti i tirocini curriculari, e funzionale a garantire la congruenza dei due tirocini con le finalità ad essi sottese, anche nella prospettiva di valorizzare questa esperienza come occasione di acquisizione di competenze mirate ad un tempestivo e soddisfacente ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Lo stesso Comitato ha inoltre consentito di introdurre un nuovo modello di convenzione con gli enti destinati ad accogliere i tirocinanti, più puntuale in ordine al numero degli studenti da accogliere su base annuale e in ordine alla natura delle attività da affidare ai tirocinanti.

A questo si sono affiancate nell'a.a. di riferimento le occasioni di confronto offerte dallo svolgimento degli Esami di Stato e dagli incontri periodici con i supervisori delle attività di tirocinio curriculare presenti presso gli enti convenzionati con l'Ateneo.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CI LM-87 27.11.2019 e 08.05.2019



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto e specialista nella programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali

funzione in un contesto di lavoro:

Le competenze specialistiche acquisite attraverso il CDS in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei

servizi sociali sono legate a processi di sviluppo ed evoluzione dei servizi e degli interventi in cui settore pubblico, settore privato e terzo settore sono fortemente interrelati, oltre che sul piano dell'erogazione, anche su quello della pianificazione, progettazione e valutazione dei servizi. In tale quadro di integrazione le funzioni di progettazione e valutazione dei servizi e

delle politiche sociali possono essere esercitate per organizzazioni, istituzioni operanti nel campo dei pubblici e privati servizi

sociali. Tali funzioni potranno riguardare l'organizzazione e la gestione delle risorse umane e delle strutture, le dinamiche relazionali e la progettazione delle politiche sociali.

Ai laureati al corso di laurea magistrale è consentito l'accesso all'esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Assistente sociale specialista, il cui superamento consente l'iscrizione all'Albo degli Assistenti Sociali (Sezione A) istituito presso l'Ordine degli Assistenti Sociali.

competenze associate alla funzione:

Dirigenti specialisti della gestione, dell'organizzazione del lavoro e del controllo nei servizi sociali della pubblica

amministrazione.

Formatori ed esperti nella progettazione e valutazione delle politiche e dei servizi sociali.

Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione. Supervisor dell'attività di assistenti sociali.

sbocchi occupazionali:

I laureati potranno ricoprire ruoli di rilievo decisivo nel quadro della programmazione e della gestione dei servizi sociali presso

pubbliche amministrazioni, enti pubblici e privati, studi professionali di servizio sociale, enti di ricerca e nell'ambito del terzo settore.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
2. Specialisti del controllo nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.2)
3. Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali - (2.5.3.2.1)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

10/05/2017

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso dei requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio.

Pertanto, sono ammessi all'iscrizione:

- a) i laureati nelle seguenti classi di laurea (ex D.M. 270/04): L-39 (Servizio sociale);
- b) i laureati nelle seguenti classi di laurea (ex D.M. 509/99): classe 6 (Scienze del Servizio sociale);
- c) i laureati nelle seguenti lauree (ex Legge 341/90): Diploma Universitario in servizio sociale;
- d) coloro che hanno conseguito il Diploma Universitario in Servizio Sociale (D.U.S.S.) o il diploma di Assistente Sociale, convalidato a norma dell'Ordinanza Ministeriale n.3044 del 14/10/1998, in quanto tali titoli sono equipollenti alla Laurea in Scienze del Servizio Sociale (classe 6 - classe L-39);
- e) i laureati: nella classe L-19, Scienze dell'educazione e della formazione (ex D.M. 270/04); nella classe 18, Scienze dell'educazione e della formazione (ex D.M. 509/99); in Scienze dell'educazione (ordinamento quadriennale). Per gli stessi l'ammissione è subordinata alla verifica della presenza nel piano di studi pregresso dei CFU, nei settori disciplinari/insegnamenti, di seguito indicati:
 - almeno 6 cfu nel settore L-LIN/12 comportanti il conseguimento del livello di competenza linguistica B1;
 - almeno 9 cfu nel settore M-PSI/01;
 - almeno 6 cfu nel settore SPS/12;
 - almeno 9 cfu nel settore M-PED/01;
 - almeno 27 cfu nel settore SPS/07 di cui:
 - 9 cfu in Organizzazione del servizio sociale (SPS/07) e
 - 9 cfu in Principi e fondamenti del servizio sociale (SPS/07);
 - 6 cfu attraverso tirocini curriculari in ambito socio-educativo.

Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico.

Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/requisiti.htm?vr=1> (Requisiti per l'accesso al Corso)

▶ QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

24/06/2020

1. Il Corso prevede al primo anno un numero di immatricolati sostenibile pari, per l'a.a. 2020/21, a 100 studenti.
2. L'ammissione è subordinata:
 - a) al possesso dei requisiti richiesti per l'accesso;
 - b) allesito di un colloquio individuale in cui saranno testate la preparazione di base e la motivazione ad apprendere.
3. Lo studente dovrà verificare il possesso dei requisiti curriculari attraverso una procedura on line (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/simu/index.htm?vr=1vr=1>) attiva nella pagina web del Corso e seguire le indicazioni riportate per fissare il colloquio con il tutor del corso di studio.
4. La domanda di immatricolazione può essere presentata on line (<https://www.unisob.na.it/universita/iscrizioniol/index.htm?vr=1>) dal 1 giugno 2020 fino al raggiungimento della soglia sostenibile definita per il Corso.
5. Gli studenti che, comunque in possesso dei requisiti di cui ai punti a) e b), provengono da altri Corsi di laurea magistrale o già in possesso di un titolo magistrale (o equivalente) possono far valutare, prima di iscriversi, il loro piano di studi dal tutor (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1#lm87>) del Corso che si occupa di passaggi, trasferimenti o secondi titoli.
6. Non sono previsti debiti formativi, cioè obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

Link : http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/modalita_accesso.htm?vr=1 (Modalità di ammissione)

▶ QUADRO A4.a

RAD

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

30/04/2017

Il percorso progettato per il laureato magistrale in Programmazione, Amministrazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali - nel tener fermi gli obiettivi qualificanti stabiliti dalla nuova normativa universitaria in una prospettiva di armonizzazione a livello europeo (Sistema dei descrittori di Dublino) - intende formare un profilo professionale di esperto nella gestione delle problematiche sociali complesse e delle dinamiche organizzative conseguenti alle trasformazioni della Pubblica Amministrazione, che sia in grado di pianificare l'offerta di servizi nel settore pubblico e privato.

Introduzione alle aree di apprendimento in relazione alle destinazioni professionali

A tal fine il percorso di studi prevede un potenziamento delle conoscenze acquisite nel Corso di laurea triennale, attraverso approfondimenti delle discipline afferenti alle aree di apprendimento: Sociologica e di Servizio Sociale, Giuridica, Etico-economica e psico-pedagogica.

L'impegno formativo connesso alle discipline dell'area Sociologica e di Servizio Sociale consentirà l'acquisizione di conoscenze avanzate indispensabili per l'analisi e l'interpretazione dei fenomeni sociali, in una prospettiva di raccordo tra la programmazione degli interventi e l'offerta dei servizi. Le capacità operative sviluppate in tale ambito permetteranno al laureato in Programmazione, Amministrazione e Gestione delle Politiche e dei Servizi Sociali di svolgere in piena autonomia funzioni di direzione di strutture, servizi, dipartimenti ai vari livelli territoriali e nei vari Ambiti, nonché attività di monitoraggio e

valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di singoli progetti e programmi.

Le discipline afferenti all'area Giuridica saranno in grado, anche grazie all'inserimento tra gli insegnamenti a scelta dello studente di discipline specifiche, di fornire al laureato Magistrale elementi conoscitivi indispensabili per interpretare il cambiamento e l'innovazione organizzativa delle amministrazioni pubbliche e private, nonché per decifrare il quadro normativo vigente in relazione ai profili e alle dinamiche maggiormente coinvolte nella realtà che caratterizza il suo futuro dominio professionale. Ciò permetterà al laureato di assistere le Istituzioni pubbliche e le organizzazioni private di impresa e di servizi nelle attività di progettazione e attuazione di iniziative finalizzate a promuovere lo sviluppo economico, sociale e civile di comunità.

L'Area Etico-economica e psico-pedagogica è caratterizzata da discipline idonee a consentire al laureato: di programmare un sistema integrato di servizi e prestazioni in grado di ottimizzare le risorse di spesa, differenziando gli interventi in relazione ai bisogni espressi a livello territoriale; nonché di analizzare i problemi collettivi, al fine di interpretare il cambiamento sociale per la soluzione dei problemi relazionali, favorendo l'empowerment attraverso l'attivazione di reti di solidarietà destinate a promuovere il benessere sociale.

Il laureato Magistrale, grazie alle conoscenze maturate attraverso le discipline di tale area, potrà ricoprire un ruolo sempre più attivo nel processo di esternalizzazione della gestione dei Servizi Sociali, anche attraverso lo svolgimento della libera professione nel rispetto della sfera privata del destinatario di cure e di prestazioni.

Struttura del percorso di studio

Il percorso di studi, svolto attraverso una forte integrazione della teoria e della pratica, si avvarrà del lavoro di uno staff di tutors che, raccordandosi costantemente con le Istituzioni e gli Enti territoriali, assisterà gli studenti durante l'attività di tirocinio che si svolgerà nei due anni di corso. L'attività di Tirocinio formativo permetterà agli studenti di acquisire capacità di comprensione applicata, sviluppando autonomia di giudizio, abilità organizzative necessarie ad affrontare i problemi legati alla programmazione sociale e socio-sanitaria.

Il tirocinio dovrà essere svolto nel corso dei due anni presso Enti ed Amministrazioni pubbliche, imprese ed Enti privati e/o di privato sociale impegnati nella gestione, nella programmazione e nella valutazione dei servizi sociali.

Saranno privilegiati i tirocini che permetteranno di realizzare interventi di progettazione, monitoraggio, valutazione o gestione in ambiti innovativi e in Enti in grado di proporre buone pratiche. Il tirocinio previsto, inoltre, permetterà agli studenti di instaurare un rapporto significativo con il mondo del lavoro ed in particolare con Enti pubblici e del privato sociale.

Variazioni dei percorsi di studio in funzione degli orientamenti che lo studente ha a disposizione

L'articolazione del CDS offre allo studente la possibilità di orientare le sue scelte formative, grazie ai crediti a scelta, attraverso l'approfondimento:

- delle conoscenze tecnico-professionali indispensabili per fare fronte alle dinamiche organizzative dei servizi conseguenti alla trasformazione della Pa, in una prospettiva di efficacia ed efficienza del sistema territoriale dei servizi sociosanitari e di definizione dei livelli essenziali di assistenza;
- dei meccanismi di analisi dei fenomeni collettivi e delle metodologie di intervento flessibili, indispensabili per fare fronte alle dinamiche relazionali suscettibili di generare marginalità sociali;
- delle tecniche per l'acquisizione di competenze avanzate per la comunicazione e gestione dell'informazione, con specifico riferimento ai servizi sociosanitari e ai diritti degli utenti.

Link : <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/obiettivi.htm> (Obiettivi)



QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Il laureati magistrali in programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali acquisiranno saperi e strumenti intellettuali afferenti a diverse aree disciplinari (sociologica

Conoscenza e capacità di comprensione	<p>e di teoria del servizio sociale; giuridica; etico-economica; e psico-pedagogica) indispensabili per: esaminare ed interpretare in maniera completa i fenomeni sociali; valutare i problemi organizzativi delle realtà istituzionali pubbliche e private che offrono servizi alla persona; comparare nella cornice giuridica sovranazionale (europea e globale) i diversi sistemi di welfare; individuare le priorità sottese alla erogazione dei servizi sociali; decodificare sulla base della teoria microeconomica e macroeconomica le finalità e gli strumenti utilizzati dall'intervento pubblico; predisporre le risposte ai bisogni di salute mentale dei destinatari delle misure di aiuto.</p> <p>Al fine di acquisire tali conoscenze la maggior parte degli insegnamenti prevede l'integrazione di una parte teorico-concettuale con una tecnico-operativa; in particolare sono previsti: lezioni frontali, didattica partecipativa, gruppi di studio e presentazione di casi. La verifica avverrà attraverso esami in linea di principio orali, in altri casi scritti, nonché sulla base della presentazione di lavori individuali e di gruppo. In ogni caso l'erogazione della didattica consente, oltre alla verifica finale in sede di esame di profitto, verifiche in itinere del grado di comprensione della materia e della capacità di applicare, anche in modo originale, le nozioni apprese.</p>	
--	---	--



Capacità di applicare conoscenza e comprensione	<p>Le competenze acquisite nelle aree corrispondenti ai profili professionali formati dal CdS si tradurranno, da un lato, nell'attitudine ad applicare i principi teorici appresi nell'ambito di sequenze procedurali, dall'altro lato, nella capacità di adeguare i primi e le specificità di queste ultime al contesto relazionale in cui i laureati operano. Gli stessi dovranno altresì essere in grado di trasferire le proprie specificità disciplinari in un contesto professionale interdisciplinare (attesa anche la significativa integrazione tra le politiche settoriali del comparto sociale) in gruppi di lavoro e tavoli di progettazione complessi.</p> <p>Nello specifico la figura professionale formata dal CdS sarà in grado di: pianificare, organizzare e gestire interventi e politiche sociali; valutare l'impatto delle misure promosse; gestire processi di informazione e comunicazione efficaci; coordinare interventi di supporto ai destinatari delle misure di aiuto; risolvere le criticità emerse nelle relazioni tra erogatori e fruitori dei servizi; apprezzare i fattori di rischio presenti nella comunità di riferimento.</p> <p>Le capacità descritte saranno conseguite in misura significativa attraverso l'esperienza dei tirocini curriculari e verificate in itinere (in sede di valutazione da parte del supervisore e di colloqui con il Collegio tutor) nonché attraverso il lavoro finale volto al conseguimento dei relativi cfu (esame finale con il Collegio tutor) a conclusione del tirocinio stesso, teso non soltanto a consentire un'esperienza di osservazione e collaborazione, ma anche un'occasione per impostare attività di ricerca che confluisce in linea generale nel lavoro di tesi finale. Inoltre le attitudini illustrate saranno sviluppate attraverso la discussione di casi durante la didattica partecipativa finalizzata alla comprensione dei problemi trattati e alla adozione delle soluzioni adeguate; simulazioni e realizzazione di project work. Le medesime saranno verificate con le seguenti modalità: esami scritti e/o orali; presentazione orale e discussione dei lavori svolti individualmente o in gruppo, esercitazioni in aula; colloqui individuali con il docente relatore del lavoro di tesi finale.</p>	
--	--	--

▶ QUADRO A4.b.2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area sociologica e di servizio sociale

Conoscenza e comprensione

La conoscenza analitica delle discipline sociologiche e delle teorie del servizio sociale consente: la comprensione dei fenomeni e dei problemi organizzativi degli enti pubblici e privati e del terzo settore in cui si erogano servizi alla persona; la comprensione della complessità caratterizzante i piani di intervento operativi realizzati dai soggetti che operano nel Terzo Settore e le criticità dagli stessi affrontate; la decodifica dei dati; la comprensione delle differenze tra i vari disegni di ricerca quantitativi e qualitativi, nonché i rispettivi vantaggi e limitazioni; la conoscenza delle principali tecniche di ricerca e raccolta dati; l'acquisizione della consapevolezza in ordine alla significativa trasformazione delle politiche e dei servizi sociali nel senso della fondazione di un Sistema realmente integrato degli interventi e dei servizi e di un ciclo del lavoro sociale; l'analisi dei fenomeni sottesi alle scelte pianificatorie e programmatiche nel comparto sociale; la comprensione delle dinamiche di interazione tra tecnologie e robotica e progettazione e gestione degli interventi sociali; la

ricostruzione dei caratteri distintivi della società europea contemporanea multicultural e le ricadute di quest'ultima in termini di aspettative sociali; la comprensione delle dinamiche sottese alla definizione delle politiche nazionali di contrasto alla povertà, e la considerazione del ruolo esercitato dall'UE nel promuovere l'adozione di tali politiche; la comunicazione e la gestione utile all'accompagnamento dei soggetti in difficoltà e all'esercizio dei diritti di cittadinanza; la conoscenza dei fondamenti della organizzazione dei servizi di cure palliative e delle modalità di attivazione dei relativi servizi in ambito regionale, individuazione dei criteri di eleggibilità del paziente ai settings di cure palliative, nonché il riconoscimento dei bisogni sociali, esistenziali del malato e della famiglia nel fine vita.

Le conoscenze nell'ambito in esame verranno acquisite, oltre che attraverso la rielaborazione dei contenuti trasmessi durante le lezioni frontali e mediante lo studio individuale, anche con tirocini formativi presso strutture di servizio nazionali ed internazionali, pubbliche e private. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è effettuata attraverso lo svolgimento di esami finali in forma orale e/o scritta; occasioni di verifica (orale e/o scritta) intermedie; redazione di project work e paper su temi assegnati.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente svilupperà capacità decisionali e manageriali finalizzate alla programmazione e alla gestione di progetti nonché alla valutazione di servizi. Nello specifico lo studente sarà in grado di: progettare, organizzare e gestire interventi di sostegno alla persona e ai gruppi nei settori della sanità, dell'educazione, della famiglia, dell'immigrazione, della marginalità sociale, della promozione delle pari opportunità; di discutere il ruolo dei diversi professionisti nelle Cure palliative (CP) e nella Terapie del dolore (TD) e le conseguenze di diverse scelte organizzative nel piano di cura, nonché le modalità operative specifiche del servizio sociale nelle CP e nella TD; individuare le condizioni in presenza delle quali attivare interventi di contrasto alla povertà; analizzare casi concreti di intervento, programmare e gestire interventi sociali muovendo in particolare dalla prospettiva dei soggetti che operano nel Terzo Settore e dei Servizi del Volontariato; progettare e gestire interventi sociali tenendo in considerazione il significativo condizionamento su di essi spiegato dalle nuove tecnologie e dall'intelligenza artificiale; assumere e far assumere ai sistemi in cui opera un approccio progettuale ai bisogni rilevati e alle risorse impiegate; costruire strategie innovative nella organizzazione dei servizi sociali in campo nazionale, europeo ed internazionale.

Lo studente deve essere in grado inoltre di analizzare i casi concreti di disagio e di bisogno, di condurre il problem-solving sui temi appresi e di valutare gli esiti e l'impatto dei singoli programmi di intervento.

I laureati devono dimostrare di saper svolgere compiti di consulenza e di supervisione del lavoro professionale; articolare una domanda di ricerca, sapendo circoscrivere adeguatamente il fenomeno di studio e leggere consapevolmente i risultati di ricerche empiriche sociologiche e/o politologiche; nonché gestire processi di comunicazione ed informazione efficace.

L'impiego delle competenze relazionali acquisite durante la partecipazione alle attività formative consente di lavorare in équipe con altre figure professionali coinvolte nella predisposizione e nella erogazione di interventi di aiuto, sostegno e superamento delle situazioni di marginalità.

Il conseguimento delle abilità di applicazione delle conoscenze indicate è assicurato: dalla riflessione in chiave critica sui temi proposti nello studio delle discipline di base e caratterizzanti; dallo studio dei casi pratici presentati dai docenti e/o da professionalità operanti nel settore socio-sanitario; dallo svolgimento di project work; dallo svolgimento delle attività di tirocinio e dalla preparazione della prova finale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE [url](#)

CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE [url](#)

ENTI DI TERZO SETTORE E SERVIZI PER IL VOLONTARIATO [url](#)

GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

METODI E TECNICHE DELLA RICERCA STORICO-SOCIALE [url](#)

MODELLI SOCIALI DELLA DISABILITA' [url](#)

POLITICHE E INTERVENTI SOCIALI DI CONTRASTO ALLA POVERTA' [url](#)

PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

SOCIOLOGIA DELL'AMMINISTRAZIONE [url](#)

SOCIOLOGIA E ANALISI DEI FENOMENI COLLETTIVI [url](#)

TEORIE E TECNICHE DELLA COMUNICAZIONE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (PRIMO ANNO) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (SECONDO ANNO) [url](#)

VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI [url](#)

Area giuridica

Conoscenza e comprensione

In quest'area lo studente affina la conoscenza degli istituti giuridici che caratterizzano gli ambiti in cui sono destinati ad operare gli assistenti sociali specialisti e i dirigenti dei servizi sociali. In particolare, quanto al versante pubblicistico, sarà acquisita la capacità di ricostruire compiutamente la disciplina giuridica rilevante in punto di: distribuzione tra i diversi enti territoriali (Stato, regioni, enti locali) delle funzioni di pianificazione, programmazione ed organizzazione dei servizi sociali; articolazione dell'offerta dei servizi sociali secondo le opzioni alternative di gestione in rete e gestione in affidamento; ed infine in ordine al quadro delle modalità di gestione dei servizi. Lo studente sarà inoltre in grado di cogliere il cambiamento e l'innovazione organizzativa delle amministrazioni pubbliche e private. Su altro versante, lo studente

impara a: ricomporre il quadro delle potestà genitoriali, delle dinamiche che ispirano l'affidamento e l'adozione dei minori, le reazioni dell'ordinamento alla commissione di reati da parte del minore; a decifrare gli interventi ablativi e limitativi della potestà genitoriale. Sono oggetto di approfondimento alcuni profili specialistici del diritto penale sostanziale e processuale legati all'attività professionale degli operatori sociali nonché gli obblighi gravanti in capo all'operatore sociale nella erogazione degli interventi di aiuto.

Il conseguimento delle conoscenze e delle capacità di comprensione in parola è previsto attraverso: la partecipazione a lezioni frontali, a seminari; lo studio individuale dello studente; lo studio guidato attraverso interventi di tutoraggio, specialmente per gli ambiti disciplinari di base e caratterizzanti. La verifica del raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi è consentita dallo svolgimento di esami finali in forma orale e/o scritta; occasioni di verifica (orale e/o scritta) intermedie.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Grazie alle conoscenze acquisite nell'area giuridica lo studente sarà in grado: di interagire con istituzioni pubbliche, private e del terzo settore operanti nel comparto delle politiche e dei servizi sociali; di individuare le regole in concreto applicabili nell'organizzazione dell'offerta di servizi alle persone e della conseguente erogazione dei medesimi; di svolgere compiti di dirigenza in strutture e servizi complessi del welfare, nell'ottica della responsabilità e quindi della misurabilità dei risultati; di coordinare interventi di supporto nell'ambito del processo penale minorile; di risolvere le criticità legate ai processi di adozione e di affidamento del minore; di attivare gli strumenti di tutela adeguati ai destinatari degli interventi sociali; nonché di valutare le conseguenze della condotta messa in campo a sostegno dei soggetti deboli.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO DEI PUBBLICI SERVIZI [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA E DIRITTO MINORILE [url](#)

GIUSTIZIA PENALE PER OPERATORI SOCIALI [url](#)

IL TRIBUNALE PER I MINORENNI [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (PRIMO ANNO) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (SECONDO ANNO) [url](#)

area etico-economica

Conoscenza e comprensione

Lo studente dovrà innanzitutto acquisire una conoscenza adeguata delle nozioni rilevanti attinte dalla scienza politica ed etica incidenti sulla predisposizione e gestione di un Sistema di Welfare, in particolare attraverso la comprensione: delle interazioni tra etica e diritto, tra morale, etica e diritto, tra diritto e questioni sociali; nonché del ruolo svolto dalla responsabilità personale nei confronti dei soggetti socialmente deboli.

Gli insegnamenti economici mirano a fornire allo studente le conoscenze istituzionali relative all'economia del benessere, all'economia del terzo settore nonché conoscenze approfondite in ordine alla struttura dell'impresa sociale. Lo studente acquisisce inoltre gli strumenti concettuali fondamentali dell'analisi economica e comprende le finalità e gli strumenti dell'intervento pubblico sul piano microeconomico nonché sul piano delle politiche macroeconomiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso la comprensione dei nodi etici del Sistema Welfare lo studente sarà in grado di: sviluppare capacità critica e autonomia di giudizio rispetto alle questioni più complesse caratterizzanti il sistema dei servizi sociali; acquisire una identità professionale fortemente connotata da una coscienza critica della società; individuare le priorità sottese alla erogazione di servizi sociali, non sulla scorta di orizzonti contingenti, ma sulla base di un sistema valoriale solido.

Grazie alle conoscenze fornite dagli insegnamenti economici, lo studente sarà inoltre capace di: definire le priorità di intervento sulla base delle risorse disponibili; gestire le dinamiche interne alle strutture attive nell'erogazione dei servizi alla persona e definire i macro-obiettivi che tali strutture devono perseguire; nonché applicare gli strumenti dell'analisi

economica al settore dei servizi sociali, anche in relazione ai diversi specifici contesti territoriali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ECONOMIA PER I SERVIZI SOCIALI [url](#)

ETICA SOCIALE - CORSO AVANZATO [url](#)

POLITICA ECONOMICA E SVILUPPO TERRITORIALE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (PRIMO ANNO) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (SECONDO ANNO) [url](#)

Area psico-pedagogica

Conoscenza e comprensione

Lo studente impara i modelli teorici dell'intervento con i soggetti (persone, famiglie, gruppi e comunità) che versano nelle situazioni di bisogno e disagio rilevate; approfondisce le nozioni utili all'analisi dei fattori sociali che condizionano lo stato di salute dei singoli e delle comunità; acquisisce consapevolezza in ordine alle diverse tipologie di servizio idonee a ridurre il disagio e a promuovere il benessere dei minori e dei giovani appena maggiorenni; conosce i principi fondamentali delle Cure Palliative e la tipologia di pazienti per i quali sono indicate tali cure nonché i criteri di eleggibilità del paziente ai settings di tali cure; riconosce i bisogni del malato e della famiglia nel fine vita.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite dallo studente in ambito psico-pedagogico saranno utili alla promozione delle cure e alla predisposizione di risposte ai diversi bisogni integranti la salute mentale dei soggetti meritevoli di misure di aiuto all'interno di nuclei socialmente significativi (famiglia, gruppi spontanei, etc.), nonché alla gestione delle situazioni complesse del fine vita. Lo studente sarà inoltre in grado di dirigere, in linea con le finalità dell'integrazione socio-sanitaria, equipe di professionisti impegnati nella gestione di casi di devianza giovanile, di disagio di fasce di utenza a rischio; di coordinare interventi sociali che impieghino gli strumenti del lavoro educativo con le famiglie, nelle istituzioni penitenziarie, in altri contesti di emersione di disagio sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE DEL LAVORO DI RETE [url](#)

PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICHIATRIA SOCIALE [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (PRIMO ANNO) [url](#)

TIROCINIO PROFESSIONALE (SECONDO ANNO) [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio


Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Gli studenti dovranno essere messi in grado di riflettere sulle proprie capacità di intervento, valutandole secondo principi etici di riferimento ed in base alla considerazione di specie dell'interesse pubblico, in particolare riflettendo sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle conoscenze acquisite. Le capacità di giudizio descritte saranno acquisite mediante esercitazioni individuali e di gruppo nell'ambito di una didattica partecipativa. In particolare il lavoro di team indurrà i partecipanti a ricondurre le competenze individuali entro un contesto plurisoggettivo utile a prefigurare le condizioni in cui dovranno essere organizzate le dinamiche di lavoro nella successiva esperienza professionale. La verifica del possesso di tali competenze avverrà attraverso i singoli seminari, gruppi di studio e laboratori, nonché in sede di esame finale dei singoli insegnamenti ed infine durante la elaborazione e la discussione della tesi

	<p>finale. Il tirocinio costituirà in questo senso un momento fondamentale di acquisizione dell' autonomia di giudizio.</p>
Abilità comunicative	<p>I laureati dovranno essere capaci di comunicare in pubblico, redigere relazioni sulle attività tanto di ricerca quanto di programmazione e valutazione; di gestire la comunicazione istituzionale, secondo i principi che disciplinano l'attività delle pubbliche amministrazioni, badando innanzitutto al coinvolgimento attivo dei cittadini.</p> <p>In ogni caso la capacità degli studenti di presentare in modo chiaro i propri risultati e quelli altrui in modo chiaro oltretutto attraverso le tecnologie informatiche in uso vengono acquisite in occasione della partecipazione attiva alla didattica (momenti di confronto allestito delle lezioni frontali, seminari, lavori di gruppo, project work) nonché in occasione della elaborazione e della presentazione del lavoro finale di tesi. I docenti dei singoli insegnamenti verificheranno inoltre le abilità in parola durante gli esami di profitto.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Risultati attesi: i laureati in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali avranno acquisito le capacità di proseguire in modo autonomo nel processo di aggiornamento delle competenze e conoscenze necessarie al profilo professionale. In particolare avranno conseguito la capacità di innovare e di acquisire nuove tecniche di progettazione ed organizzazione attraverso i modelli e le buone pratiche.</p> <p>Verifica: valutazione di elaborati scritti, della relazione di tirocinio e tesi di laurea a conclusione del percorso formativo. La tesi di Laurea permetterà agli studenti di verificare le proprie capacità di apprendimento affrontando un percorso originale di ricerca.</p>

 **QUADRO A5.a** | **Caratteristiche della prova finale**

La prova finale del corso di laurea magistrale in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali consiste nella presentazione e discussione di una tesi, o di un prodotto multimediale, elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore e di un correlatore. L'elaborato scritto dovrà dimostrare la capacità dello studente di utilizzare gli strumenti acquisiti durante il percorso formativo nell'analisi di un caso o in una ricerca empirica, evidenziando capacità di ricerca e di elaborazione critica.

 **QUADRO A5.b** | **Modalità di svolgimento della prova finale**

24/06/2020

1. Per conseguire la laurea magistrale in Programmazione, amministrazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali lo studente deve aver acquisito 120 crediti formativi compresi quelli relativi alla prova finale.
2. Come previsto nell'art. 29 comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo (https://www.unisob.na.it/universita/normeamministrative/regolamento_didattico.pdf?ch=1) per essere ammessi alla prova finale lo studente deve aver conseguito tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico per le attività diverse dalla

prova finale, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, e deve essere in regola con il pagamento delle tasse universitarie. Sulla modalità di ammissione e la tempistica di presentazione della domanda si rinvia alle norme amministrative.

3. Alla prova finale sono assegnati 16 CFU.

4. La prova finale consiste nella stesura da parte dello studente di una tesi in forma di elaborato scritto che sarà portata avanti sotto la guida di un docente titolare di insegnamento nel CdS. La tesi potrà essere o una rielaborazione individuale delle riflessioni teoriche sull'argomento o una riflessione empirica, ancorata alle teorie di riferimento.

5. Tale prova finale sarà valutata da una Commissione formata da membri del corpo docente. Il voto finale verrà attribuito in base alla media dei voti conseguiti negli esami di profitto, alla valutazione del lavoro di tesi e alla valutazione della discussione del candidato innanzi alla Commissione.

6. Le modalità di svolgimento della prova finale sono definite nel Regolamento dell'elaborato di laurea (https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/prova_finale.htm?vr=1).

7. La valutazione finale tiene conto della presentazione scritta dell'elaborato finale, del curriculum individuale, e della media ponderata dei voti conseguiti durante il CdS. Secondo quanto disciplinato nell'art. 29, comma 9 del Regolamento didattico di Ateneo il voto di laurea è espresso in centodecimi. La prova si intende superata con una votazione minima di 66/110. La Commissione in caso di votazione massima (110/110) può concedere la lode su decisione unanime.

8. Agli studenti è data la possibilità di acquisire punti bonus da aggiungere alla media su centodieci per la seduta di laurea. Ogni Consiglio di Dipartimento (<https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/puntibonus.htm?vr=1>) disciplina, per ciascun anno accademico e nel rispetto delle regole generali d'Ateneo, le modalità attraverso le quali lo studente può acquisire punti bonus. Lo studente non può accumulare più di 2 punti bonus. Di questi, 1 punto bonus è riservato esclusivamente a chi consegue la laurea entro il biennio previsto (non ha diritto al bonus lo studente che, immatricolatosi presso altro Ateneo o altro corso di laurea, supera la durata legale del corso sommando gli anni delle iscrizioni pregresse e quelle attuali). Di conseguenza, gli studenti che non si laureano nei tempi previsti possono conseguire un solo punto bonus. Si rimanda per i dettagli al Regolamento sui punti bonus (https://www.unisob.na.it/ateneo/regolamento_puntibonusecfu.pdf?ch=1).

Link : https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/regolamento_biennio.htm?vr=1 (Regolamento elaborato di laurea)



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento didattico CdS LM-87

Link: <https://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/regolamento.pdf>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/lezioni.asp>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lepre/esami.asp>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/lauree/index.htm>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di corso 1	CURE PALLIATIVE E TERAPIA DEL DOLORE link	GUZZI SIMONA	ID	2	12	
2.	IUS/10	Anno di corso 1	DIRITTO DEI PUBBLICI SERVIZI link	ACOCELLA CARLA	PA	9	54	

3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DI FAMIGLIA E DIRITTO MINORILE link	SINISCALCO MANUELA MARIA		7	30	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO DI FAMIGLIA E DIRITTO MINORILE link	MUSELLO MARGHERITA	PO	7	12	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	GESTIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	MONDA PORFIDIO	ID	9	54	
6.	SPS/07	Anno di corso 1	PROGETTAZIONE DELLE POLITICHE E DEI SERVIZI SOCIALI link	IZZO GENNARO	ID	9	54	
7.	M-PSI/07	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DINAMICA CON ELEMENTI DI PSICHIATRIA SOCIALE link	GRITTI ANTONELLA	PA	9	54	
8.	SPS/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	FARINA BIANCA MARIA	PA	9	36	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DEI SERVIZI SOCIALI link	GUZZI SIMONA	ID	9	18	

▶ QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/aule.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/laboratori.htm?vr=1>

▶ QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale studio

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/sale_studio.htm?vr=1

▶ QUADRO B4

Biblioteche

SOT - SERVIZIO DI ORIENTAMENTO E TUTORATO

01/07/2020

Il Servizio di Orientamento e Tutorato SOT progetta, eroga e monitora tutte le attività di orientamento in ingresso di UNISOB.

Attraverso pratiche formative fondate sulla centralità della persona e che hanno come obiettivo la qualità dei servizi destinati agli studenti, pone in essere una serie di azioni, strategie e progetti al fine di favorire i processi di sviluppo dell'autonomia decisionale, della comprensione di sé e, quindi, dell'altro da sé -, del valore delle proprie scelte formative e professionali, di accrescimento delle competenze di scelta in vista della costruzione di un progetto personale e professionale.

MISSION DEL SERVIZIO

Le azioni del SOT si prefiggono, in primo luogo, di accompagnare i giovani nella scelta universitaria e di facilitarla, per garantire loro il pieno successo formativo e per ridurre la dissipazione di risorse ed energie che derivano dagli abbandoni dovuti a una scelta non consapevole. L'orientamento impone, accanto all'acquisizione di un sapere approfondito e critico, la maturazione di capacità di lettura dei contesti, di ascolto e di comunicazione, di costruire e gestire reti di relazioni, di aprirsi e di praticare l'innovazione, di sviluppare capacità autoprogettuali.

L'orientamento, così come inteso in UNISOB, non solo consolida il suo affrancamento dall'essere inteso un evento psico-attitudinale per configurarsi ormai come processo educativo e di sviluppo delle potenzialità in tutte le fasi di transizione e di crescita della persona (lifelong guidance), ma viene identificato, a pieno titolo, come parte del più generale processo apprenditivo e formativo dello studente, producendo trasformazioni in esso, nelle sue azioni, nelle competenze di scelta e nelle conseguenze che ne derivano.

Di tale processo, nell'ambito dell'Area Servizi agli studenti e delle più generali politiche di orientamento dell'Ateneo, il SOT presidia le fasi iniziali relative alla carriera universitaria dello studente, in particolar modo nell'accesso ai Corsi di laurea di primo livello ma anche nella scelta dei percorsi di laurea magistrale. Proprio in ragione del fatto che si sono ormai moltiplicati, al tempo stesso, sia i momenti di scelta nel corso della carriera di uno studente sia le opzioni disponibili per ognuna di tali scelte, il SOT promuove azioni che, necessariamente, coniughino:

- la messa a disposizione, quanto più ampia e diffusa possibile, di informazioni sulle opportunità di formazione universitaria disponibili, con particolare, ma non esclusivo, riferimento all'offerta UNISOB (azione informativa);
- il coinvolgimento dello studente in fase di transizione dalla scuola all'università in attività formative che, intese come strumento apprenditivo più che come oggetto dell'apprendere, sappiano prospettare ipotesi orientative (azione formativa);
- l'offerta di supporto per effettuare un bilancio delle competenze e delle attitudini personali, per sviluppare una più approfondita coscienza di sé, delle proprie capacità e dei propri limiti, e una percezione più solida di autoefficacia e di essere in grado di gestire in autonomia gli eventi di scelta (azione formativo-consulenziale).

Sulla base di tali linee guida, il SOT progetta e propone diverse tipologie di iniziative di orientamento in ingresso, in ragione delle quali si è dato la struttura illustrata di seguito.

RISORSE

Il SOT compone, insieme agli altri servizi di orientamento (Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità, Ufficio Job & Stage), l'Area dei Servizi agli studenti, che, nel funzionigramma dell'Ateneo, afferisce alla Ripartizione Didattica e studenti. Le attività di orientamento si completano poi con il Servizio di Counselling, affidato a uno staff di esperti psicoterapeuti e neuropsichiatri, e con le azioni, diffuse a vari livelli organizzativi e con il coinvolgimento di diversi attori e strutture dell'Ateneo, che afferiscono all'orientamento in itinere.

Dal punto di vista delle linee strategiche e d'indirizzo, il SOT è affidato al Delegato dal Rettore all'Orientamento, che, ascoltato il Rettore, stabilisce i principi d'azione e d'intervento del Servizio.

Il core services del SOT è radicato nel servizio che gli operatori risorse strutturate dell'Ateneo e formate alla metodologia dell'orientamento narrativo - quotidianamente offrono presso le strutture dedicate. A essi si affiancano studenti, laureandi e laureati, selezionati attraverso bandi annuali e adeguatamente formati affinché supportino le attività dell'ufficio, sia del tipo informativo che formativo-consulenziale fino alla sistematizzazione e al monitoraggio degli esiti e dei dati. Le risorse impegnate sono coordinate da un Responsabile che gestisce tutti i processi connessi alle attività di orientamento in ingresso.

L'Area Servizi agli studenti è presidiata da un Responsabile, che coordina le strutture fra loro definendone linee d'indirizzo e obiettivi generali; che si relaziona con i diversi Delegati per assicurare l'attuazione delle linee strategiche di Ateneo; che gestisce i rapporti con gli organi accademici, di concerto con il Responsabile della Ripartizione Didattica e studenti di cui l'Area Servizi agli studenti è parte, e con gli altri livelli gestionali dell'Ateneo, in particolar modo con il Manager Didattico. I rapporti funzionali fra i diversi livelli assicurano, in tal modo, una continua comunicazione di dati, informazioni e notizie, L'organizzazione rispetta la struttura gerarchica, i ruoli e le competenze espresse dai singoli attori, ma aspira a essere circolare, nell'ottica di un'indispensabile continua ridefinizione e condivisione delle dinamiche di progetto, implementazione, promozione, analisi e ri-progettazione dei risultati ottenuti.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa del SOT si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Incontri informativi

Gli incontri informativi che gli operatori del SOT svolgono presso le scuole offrono un'informazione organica e completa circa l'offerta didattica e i servizi dell'Ateneo, attraverso la descrizione degli obiettivi formativi, delle caratteristiche dei curricula, delle modalità di accesso, degli sbocchi professionali dei singoli Corsi di studio. Il modello informativo consente di raggiungere un ampio numero di studenti; gli incontri vengono concordati con il docente funzione orientamento dell'istituto scolastico visitato, verificando esigenze specifiche, dotazioni tecniche e ottimizzazione dei tempi; nelle prime battute, gli operatori che conducono l'incontro verificano che gli studenti coinvolti padroneggino già le nozioni di base riguardo all'ordinamento universitario; l'interazione con gli studenti viene stimolata attraverso la visione di video, spot e supporti multimediali, ma soprattutto sollecitando la continua interazione invitandoli a intervenire e a porre domande per calibrare l'intervento sulla base del loro reale interesse.

Incontri formativi

Si tratta di attività che simulano la didattica tradizionale e laboratoriale dei diversi Corsi di studio, condotte dal corpo docente e dai ricercatori dell'UNISOB e rivolte a un numero programmato di studenti, al fine di favorire il dialogo e il confronto fra i partecipanti, stimolando la riflessione su attitudini, motivazioni, competenze maturate e da maturare. L'intera fase organizzativa e promozionale è svolta in sinergia con l'Area Gestione Didattica Cds dell'Ateneo e con il collegio dei tutor UNISOB. Ogni anno, grazie a questa tipologia di attività, gli studenti delle scuole superiori interessati all'offerta didattica del Dipartimento di Scienze formative, psicologiche e della comunicazione hanno potuto sperimentarsi come redattori di una radio web, familiarizzare con i nuovi ambienti e i nuovi modelli della formazione scolastica e non scolastica, appreso i fondamenti del team building; le aspiranti matricole dei Corsi del Dipartimento di Scienze umanistiche hanno assistito da vicino alle tecniche di restauro di un dipinto, si sono sperimentati nella traduzione di testi musicali e partecipato a laboratori di archeologia; infine, il Dipartimento di Scienze giuridiche ha coinvolto i ragazzi in simulazioni di processo e proposto di realizzare lavori multimediali sul tema dell'economia sostenibile. Si tratta solo di alcuni esempi di un ampio calendario di attività, che ogni anno si arricchisce e si rinnova sulla base dei riscontri ricevuti e delle richieste intercettate. Dall'anno 2019.2020, in particolare, il SOT ha deciso anche di promuovere alcuni incontri seminariali propedeutici alla preparazione dei maturandi in vista dell'Esame di Stato. Inoltre, un'attenzione specifica è dedicata alla prova di ammissione al Corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e restauro dei Beni Culturali: in ragione delle caratteristiche tecnico-pratiche della prova, vengono organizzate sessioni di esercitazioni pratiche per la preparazione al test d'ingresso. La partecipazione è gratuita e aperta a tutti gli iscritti alla selezione, che, in questo modo, possono sperimentarsi sui diversi percorsi formativi professionalizzanti previsti dal Corso di studi.

Progetti di Alternanza Scuola Lavoro e PON

Attraverso le misure messe in campo dal MIUR, come i PON e l'Alternanza Scuola Lavoro, il SOT ha sperimentato, negli anni, nuove opportunità di sinergia con le scuole del territorio e percorsi di formazione orientativa e di educazione alla scelta più articolati.

Il Programma Operativo Nazionale (PON), finanziato dai Fondi Strutturali Europei, è un piano di interventi che punta a creare un sistema d'istruzione e di formazione di elevata qualità; a tal fine, si compone di attività extracurricolari che favoriscano competenze specifiche per il successo formativo degli studenti.

L'Alternanza scuola-lavoro, introdotta dalla legge 107 del 2015, è una modalità didattica innovativa, obbligatoria per tutte le studentesse e gli studenti degli ultimi tre anni delle scuole superiori, che, attraverso l'esperienza pratica, aiuta a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le attitudini di studentesse e studenti, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e di lavoro.

Partecipando a questi programmi, il SOT ha avuto la possibilità di strutturare, con gli istituti coinvolti, moduli articolati sia di tipo formativo in senso stretto con la proposizione di percorsi tematici legati alle tematiche del diritto, dell'apprendimento

delle lingue straniere, dei rudimenti delle tecniche del restauro, per fare degli esempi sia di tipo narrativo, laddove le narrazioni sono intese sia come strumento di interpretazione della realtà esterna sia come spunto per dare una struttura e un ordine ri-conoscibili alla propria esperienza. In particolare, questi percorsi sperimentali si prefiggono l'obiettivo di favorire la promozione dell'empowerment personale, che si esplicita nella tensione al raggiungimento di obiettivi più specifici: prendere consapevolezza di sé a partire da alcune dimensioni fondamentali quali motivazioni, atteggiamenti verso il futuro, autoefficacia; stabilire una congruenza tra la propria immagine e gli obiettivi personali; costruire un progetto personale con un relativo piano di azione per il futuro. Schede di valutazione ex ante ed ex post vengono ogni volta somministrate agli studenti, strutturate per verificare l'impatto dei percorsi su alcune dimensioni precedentemente individuate e condivise con i docenti-tutor degli Istituti ospitanti.

Consulenze individuali

Il front-office del SOT è aperto tutti i giorni, tutto l'anno, per accogliere gli studenti che desiderano conoscere più da vicino il mondo UNISOB, consultare e ritirare materiale informativo sui Corsi di studio, le modalità di ammissione e sui servizi di Ateneo, disporre di un supporto per maturare una scelta consapevole del percorso universitario. Gli operatori che offrono la propria consulenza, oltre a fornire informazioni dettagliate sulle caratteristiche dei Corsi di studio UNISOB, sono in grado di stimolare, con professionalità e competenza, attraverso un ascolto attivo, la riflessione sulle attitudini e sugli interessi degli studenti, supportandoli nella scelta del percorso formativo.

La consulenza si rivolge anche a laureandi e laureati triennali interessati ai Corsi di Laurea Magistrale, ai requisiti di accesso, ai piani di studio e alla loro employability. Una verifica sia dei requisiti di accesso sia delle competenze richieste viene sempre effettuata per proporre, laddove necessario, percorsi di recupero, di consolidamento o di potenziamento.

Per facilitare il contatto con gli studenti, potenziali matricole o laureati triennali, presso le sedi distaccate dell'Ateneo, sono strutturati gli Sportelli studenti del Dipartimento dove gli operatori forniscono, allo studente in visita presso quella sede, una prima consulenza orientativa: gli Sportelli si trasformano, in questo modo, a tutti gli effetti, in Punti di ascolto, spazi discorsivi, aperti, dove lo studente in transizione può sperimentare competenza, cordialità, disponibilità.

Eventi di Ateneo: Open Week, Family Welcome Day

Ogni anno, UNISOB apre le porte agli studenti delle scuole medie superiori alle prese con la scelta del Corso di studi proponendo le Giornate di Orientamento di Ateneo.

L'Open Week si tiene nel mese di febbraio e si caratterizza per una variegata offerta di attività: per un'intera settimana, gli studenti possono partecipare a simulazioni di test d'ingresso ai Corsi di laurea a numero programmato, visite guidate nelle sedi dell'Ateneo, lezioni demo tenute da docenti e ricercatori dei tre Dipartimenti. Momenti dal carattere più istituzionale si combinano con attività di sperimentazione tecnico-pratica: workshop, laboratori e seminari, infatti, consentono ai partecipanti di immergersi per un giorno nella realtà universitaria e di sperimentare la vita accademica. Viene così favorita una scelta consapevole e responsabile del percorso universitario, attraverso la visita ai luoghi dell'Ateneo, l'incontro con le figure di riferimento del percorso universitario, la descrizione dei curricula di studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi professionali.

Il Family Welcome Day si celebra nel mese di luglio e si rivolge alle matricole, già iscritte e potenziali, ma anche alle loro famiglie, per illustrare a studenti e genitori l'Ateneo, l'offerta formativa, i servizi disponibili, per fornire le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università e per condividere gli obiettivi culturali e professionalizzanti dei percorsi formativi all'interno di un rapporto complementare tra famiglia e università.

L'obiettivo è accompagnare lo studente nella delicata fase di transizione da scuola a università, farlo sentire sin da subito protagonista del proprio percorso formativo e favorire l'espressione e la valorizzazione delle sue potenzialità.

Partecipazione a fiere e saloni di orientamento

UNISOB prende parte, sul territorio regionale in massima parte, ma anche extracampano, a fiere e saloni dell'orientamento presidiando propri stand espositivi, presso i quali operatori dell'orientamento, altamente qualificati, forniscono informazioni e distribuiscono materiale promozionale a studenti e docenti delle scuole di istruzione superiore.

Vengono coinvolti anche docenti e ricercatori di Ateneo che animano sessioni di presentazione dei Corsi di studio, nelle modalità previste dalle segreterie organizzative degli eventi ai quali UNISOB partecipa.

Descrizione link: Servizio di Orientamento e Tutorato

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/sot/index.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso

ORIENTAMENTO IN ITINERE ALL'UNISOB

L'UNISOB accompagna gli studenti iscritti durante tutto il loro percorso formativo attraverso l'orientamento allo studio e il tutorato negli anni di frequenza, favorendone la proficua partecipazione alla realtà universitaria e rendendoli protagonisti del proprio processo di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

L'orientamento in itinere ha una funzione strategica nel contrasto all'insuccesso formativo e nella promozione dello studio. Si pone l'obiettivo di migliorare le condizioni e la qualità dell'apprendimento anche al fine di ridurre i tassi di abbandono, la durata media degli studi e il numero dei fuori corso. Le attività di tutorato perseguono tali scopi sia tramite iniziative dirette a tutti gli studenti, sia tramite iniziative orientate alle esigenze e attitudini individuali. Ma è soprattutto nella dimensione di una didattica orientativa, volta allo sviluppo di competenze e che pone lo studente al centro del processo di insegnamento affinché sia in grado di esercitare un controllo attivo sulla propria vita e sui propri processi di scelta e di sviluppo, che il processo di orientamento, iniziato prima dell'ingresso in Università, prosegue lungo tutto il corso della carriera dello studente.

RISORSE

Le strutture coinvolte nelle attività di orientamento in itinere sono:

il corpo docente dell'Ateneo,

l'equipe di tutor dei Corsi di studio,

la segreteria studenti per la risoluzione di problemi amministrativi,

il Servizio di Orientamento e Tutorato di ateneo,

il Servizio di Ateneo per Alunni con Disabilità,

le segreterie didattiche e le segreterie di Dipartimento, che forniscono un supporto nella mediazione con i docenti,

il Counselling di Ateneo,

il Centro Elaborazione Dati di Ateneo che fornisce annualmente i dati,

il Centro di Ateneo per il Monitoraggio che contatta telefonicamente gli studenti rilevando e poi segnalando le criticità emerse,

l'ufficio Qualità e Sviluppo e il Manager didattico che supervisionano i processi.

ATTIVITÀ

A fronte della suddetta struttura organizzativa, l'azione orientativa in itinere di UNISOB si declina secondo le diverse tipologie di intervento descritte di seguito.

Giornate della Matricola

Si tratta di un tradizionale appuntamento che ogni anno si rinnova nei contenuti e nelle modalità per accogliere le matricole e presentare loro le attività didattiche e gli uffici di riferimento per le procedure amministrative.

Direttori di Dipartimento, Manager didattico, Docenti, tutor e referenti dei servizi informativi (orientamento, tirocini e laboratori) presentano ai nuovi immatricolati i Corsi di studio, illustrano in modo approfondito obiettivi formativi, piani di studio, sbocchi occupazionali e forniscono le prime informazioni necessarie per muoversi con padronanza nel nuovo mondo dell'Università.

In questo modo, i giovani si sentono sin da subito protagonisti del loro percorso formativo, e ciò stimola la proficua partecipazione a tutte le iniziative dell'UNISOB, favorendo l'espressione e la valorizzazione delle loro potenzialità.

Didattica orientativa

Imparare con le discipline, e non solo le discipline, per essere capaci di analizzare i propri interessi e le proprie attitudini nei diversi ambiti disciplinari: su tale fondamento si basa la didattica in UNISOB, che così si connota a pieno come orientativa, vale a dire come parte integrante di un processo di orientamento attraverso il quale lo studente prende consapevolezza delle

proprie potenzialità, competenze e attitudini e le rende la chiave per leggere la realtà, per agire su di essa e per costituire le proprie strategie in prospettiva formativa e professionale.

Tutti i Corsi di studio di UNISOB, di conseguenza, hanno fra i propri obiettivi formativi lo sviluppo di competenze orientative e contemplano attività formative che sviluppando al tempo stesso abilità metacognitive - capacità di imparare a imparare, di gestire autonomamente il proprio processo di apprendimento e abilità relazionali - comunicare efficacemente, affrontare e risolvere problemi, prendere decisioni, negoziare coniugano le dimensioni del "sapere" con quelle del "saper fare" e del "saper essere". Il fine ultimo del processo educativo è rappresentato dalla maturazione di competenze di scelta, competenze di selezione, competenze di autodirezione, competenze progettuali.

In ragione di tale obiettivo, la didattica in UNISOB prevede laboratori, stage e tirocini professionalizzanti: attività che chiedono allo studente di assumere un ruolo attivo nel processo di formazione, anche attraverso la collaborazione con altri compagni nelle varie fasi di lavoro di gruppo, e che integrano abilità operative e cognitive, contestualizzano le conoscenze teoriche per lo svolgimento di attività pratiche e stimolano progressivamente l'autonomia nel loro svolgimento. Agire e conoscere risultano intimamente connessi e il bisogno di fare guida in maniera naturale a un apprendimento significativo.

Tutorato

L'equipe di tutor presso UNISOB è composta da: TUTOR DIDATTICI, docenti con competenze amministrative specifiche per fornire consulenza in tema di eventi di carriera dello studente (passaggi, trasferimenti, cambi di curriculum o di ordinamento, secondi titoli), e TUTOR DI ATENEIO, docenti e/o personale amministrativo con competenze orientative per aiutare lo studente nell'individuazione dei propri obiettivi (funzione orientativa), per affiancarlo nella ricerca delle migliori strategie per il superamento di eventuali incertezze (funzione motivazionale) e per supportarlo nell'organizzare lo studio (funzione metodologica).

Dal 2014, oltre al compito di accompagnare gli studenti lungo il loro percorso di apprendimento, UNISOB ha affidato a queste figure anche una misura più specifica, il Tutorato non stop (per il dettaglio vedi allegato), un progetto integrato che coinvolge diversi servizi di Ateneio e che nel corso degli anni si è andato implementando con nuove linee di intervento volte a monitorare eventi di carriera che si ritengono fondamentali per il successo formativo e, conseguentemente, per l'assicurazione della qualità di un Corso di Studio.

Tale progetto ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di riduzione dei tempi di conseguimento del titolo e di miglioramento della soddisfazione delle studentesse e degli studenti. Inoltre, ha permesso di approfondire la conoscenza di alcuni momenti critici che caratterizzano il percorso formativo, veri e propri "check-point" di carriera che coincidono, nella maggior parte dei casi, con le situazioni di transizione che le studentesse e gli studenti vivono durante:

1. i primi mesi del primo anno di corso (triennale o quinquennale), in cui è necessario socializzare con i principi, gli obiettivi, le regole e le routine del sistema universitario;
2. il passaggio al secondo anno di corso (triennale o quinquennale), che segnando ai dati raccolti dai gruppi AQ Didattica sull'andamento delle carriere delle studentesse e degli studenti un momento di svolta nell'affrontamento del percorso formativo in termini di maggiore coinvolgimento o di definitivo disimpegno;
3. L'approssimarsi della fine del percorso (triennale o quinquennale), caratterizzata spesso da dubbi e incertezze relative sia alla scelta della disciplina in cui produrre l'elaborato finale sia alla scelta di quale percorso professionale e/o accademico intraprendere dopo il conseguimento del titolo di studio.

Dall'anno accademico 2019.2020, sulla base dell'esperienza pregressa e in relazione all'obiettivo strategico di migliorare l'esperienza accademica delle studentesse e degli studenti per garantire loro il pieno successo formativo, l'iniziativa Tutorato non stop si è rinnovata prevedendo, da un lato, l'introduzione di alcune azioni mai progettate e realizzate e, da un altro, il miglioramento di alcune azioni già messe in campo negli anni precedenti, adottando un approccio meno informativo-procedurale e più spiccatamente consulenziale. Più nel dettaglio, la misura prevede:

- un'azione rivolta agli immatricolati al fine di assicurare la massima diffusione delle informazioni utili a vivere più consapevolmente il sistema universitario e di favorire una più rapida inclusione nella cultura accademica e una partecipazione più attiva e responsabile;
- un'azione rivolta agli immatricolati nell'anno in corso, con l'intento di monitorare l'andamento degli studi e di verificare quanti hanno sostenuto pochi esami (≤ 6 cfu) nei primi due appelli della prima sessione (gennaio e febbraio). L'inattività iniziale delle studentesse e degli studenti, soprattutto al primo anno di corso, è un dato preoccupante e foriero di abbandoni, rinunce o trasferimenti. Può essere considerato il primo vero check-point di carriera ed è in questa fase iniziale che l'Ateneio intende affiancare lo studente affinché non perda le sue motivazioni allo studio e indirizzi i suoi sforzi al conseguimento di risultati soddisfacenti;
- un'azione similare è proposta alle matricole che abbiano maturato <40 cfu al secondo check-point di carriera, ovvero entro l'anno solare di riferimento, nella convinzione che uno scarso rendimento potrebbe demotivare gli studenti che si troverebbero nel secondo anno a dover recuperare esami del primo, provocando così fenomeni di dispersione;
- un'azione di intervento è rivolta agli studenti che fanno richiesta di passaggio o di trasferimento, per accoglierli e fornire loro tutte le informazioni necessarie per effettuare una scelta consapevole e affinché il nuovo percorso di studi possa essere

intrapreso con maggiore motivazione e con risultati più soddisfacenti. Lo studente che effettua un passaggio o un trasferimento, infatti, molto spesso è frustrato dall'esito negativo della sua prima scelta e tale frustrazione può avere un effetto sia eccessivo sia limitante in termini di investimento affettivo e motivazionale rispetto al nuovo percorso. È in questa fase iniziale che l'Ateneo affianca lo studente affinché scelga consapevolmente e affronti in maniera adeguata il nuovo percorso; - un'azione di intervento è rivolta alle studentesse e agli studenti che sono iscritti, in maniera regolare, all'ultimo anno del CdS di primo livello (triennale e quinquennale). E l'ultimo, e non meno decisivo, check-point di carriera: l'intento dell'azione è quello di sostenere le scelte relative all'elaborato finale e all'eventuale prosecuzione del percorso di formazione universitaria; - un'azione è rivolta agli studenti che, alla fine della sessione estiva d'esami del loro ultimo anno di corso (terzo o quinto anno), devono maturare un numero di CFU compreso tra i 40 e i 100. L'intento è quello di monitorare l'andamento degli studi, capire le eventuali difficoltà che le studentesse e gli studenti hanno incontrato durante il percorso e fornire loro il supporto necessario a concludere la carriera o nei tempi previsti o al massimo entro un anno dopo la durata normale del corso. Per la realizzazione di tali azioni, UNISOB dal 2019 avvia la strutturazione di un Servizio di orientamento in itinere, coordinato dal Manager didattico di Ateneo e con il supporto scientifico del CARE Centro di Ateneo per la Ricerca Educativa. Lo staff del servizio è stato interamente composto da stagiste e stagisti del CdS in Consulenza pedagogica, supervisionati dai tutor didattici e di Ateneo.

Lo stage delle suddette studentesse e dei suddetti studenti del CdS in Consulenza pedagogica si è sviluppato su quattro fasi:

1. Formazione sui temi dell'orientamento in itinere;
2. Affiancamento ai Tutor dei CdS o ai supervisori del Servizio di Orientamento in itinere;
3. Realizzazione, attraverso adeguata supervisione, di interventi di orientamento in itinere;
4. Valutazione dell'esperienza di stage.

Sportelli studente di Dipartimento

Rappresentano il primo punto di riferimento per le giovani matricole che si rivolgono agli operatori per ricevere informazioni relative ai servizi, all'offerta formativa, alla didattica, ai tirocini, alle attività laboratoriali e culturali, alle norme amministrative. Un gruppo di figure professionali esperte e formate accolgono gli studenti, rilevano le loro esigenze e richieste, illustrano i servizi e le opportunità a loro disposizione e li indirizzano verso gli uffici di competenza.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/tutorato.htm?vr=1>

▶ QUADRO B5	Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)
-------------	--

Il Placement Office e Career Service (area stage studenti) dell'Ateneo ha il compito di avvicinare gli studenti /laureandi al mondo del lavoro, durante il loro percorso curricolare/fuori piano studi, attraverso il supporto per l'attivazione di stage che costituiscono un momento qualificante della formazione. 01/07/2020

MISSION DEL SERVIZIO

La mission è quella di promuovere stage adeguati al profilo formativo dei diversi corsi di laurea per consentire un primo contatto formativo fra studente e mondo del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e un'unità di personale amministrativo dedicata.

ATTIVITA'

L'Ufficio cura quotidianamente l'attivazione degli stage per gli studenti. Provvede a raccordarsi con i tutor stage dei singoli corsi di laurea per la definizione dei progetti formativi degli stage attivati, per l'attivazione delle convenzioni e per la pubblicazioni online delle vacancy proposte dalle aziende.

Le strutture convenzionate per lo svolgimento degli stage degli studenti sono 2749.

Sia nel caso di richiesta da parte dell'azienda che dello studente/laureato l'Ufficio verifica la disponibilità delle strutture tra quelle già convenzionate o ancora da convenzionare, individua i profili in linea con la domanda, definisce la tipologia di tirocinio da attivare (curricolare, fuori piano, dopo laurea, professionalizzante) e le attività formative da svolgere durante lo stage.

Il sito dell'Ateneo è costantemente aggiornato con il supporto del Web Master per consentire una facile consultazione delle informazioni principali sui servizi offerti e, in particolare, delle procedure per l'attivazione degli stage. Sul sito sono pubblicate le vacancy dei profili richiesti dalle aziende nonché le varie normative che disciplinano il settore.

L'Ufficio dispone di una piattaforma dedicata, strutturata in modo da avere due sezioni di consultazione: un profilo pubblico destinato agli studenti/laureati e l'altro di back office riservato ai referenti dell'Ufficio. L'area stage dell'Ufficio gestisce il lato back office delle partnership del database (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti). La strutturazione della banca dati per il front office prevede un livello base di accesso alle informazioni per gli studenti/laureati, in modo che essi siano in grado di valutare e selezionare i soggetti ospitanti (mediante supporto dei tutor stage e dell'ufficio).

Nell'ambito delle proprie attività l'Ufficio progetta, realizza e aggiorna materiale in cartaceo e digitale documenti utili come:

- a) Regolamento di Ateneo per lo svolgimento dei tirocini degli studenti
- b) Questionari di valutazione fine tirocini/stage;
- c) Moduli convenzione e progetti formativi anche in lingua inglese che necessitano un continuo aggiornamento normativo per seguire le linee guida Europee, Nazionali e Regionali che regolamentano le attività dell'ufficio.

Il regolamento di Ateneo sui tirocini curricolari prevede ai fini della verbalizzazione/convalida stage e per la elaborazione dell'attestato finale a doppia firma (Ateneo/Azienda) la presentazione della seguente documentazione:

- a) Questionario di gradimento post stage, a cura dello studente, in merito al contesto lavorativo, le competenze acquisite e gli obiettivi raggiunti durante il tirocinio;
- b) Relazione conclusiva (descrittiva), a cura dello studente, in merito al periodo di pratica esperienziale svolto presso il soggetto ospitante;
- c) Questionario di valutazione post stage, a cura dell'ente ospitante, in merito all'opinione del referente dell'ente sull'andamento dello stage e le competenze maturate dallo stagista assegnato alla struttura. Le valutazioni sono raccolte, analizzate ed elaborate dall'ufficio attraverso la realizzazione di un documento riepilogativo di Ateneo e l'analisi delle valutazioni per ogni singolo CdL (scheda SUA).

L'Ufficio entra in contatto con strutture che operano anche oltre i confini nazionali per incrementare le esperienze all'estero sempre più considerate dal mercato del lavoro come determinanti per la crescita professionale, pertanto, risulta necessario anche il raccordo con l'Area Erasmus/Internazionalizzazione per le istanze degli studenti e dei laureati sempre più motivati a sviluppare competenze in esperienze di studio e di lavoro all'estero. La collaborazione tra gli Uffici è finalizzata al supporto nell'individuazione di strutture idonee al raggiungimento dell'obiettivo esperienziale.

Descrizione link: Ufficio Stage

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/guida_tirocinio.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Placement Office e Career Service

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Erasmus+

Nell'agosto 2018 con la nascita dell'Area Internazionalizzazione ed Erasmus si sono offerte nuove forze alla realizzazione degli obiettivi propri all'Ateneo, in particolare:

- sviluppare i rapporti dell'Ateneo con Università, Istituzioni ed Enti internazionali al fine di favorire partenariati e collaborazioni nel campo della ricerca, della didattica, della formazione, degli stage e del placement.
- Incrementare la mobilità di Visiting professor, Visiting researcher e Visiting student.
- Adottare una politica di attrazione di docenti e studenti stranieri di tutti i livelli anche attraverso efficaci e semplici meccanismi per il loro inserimento.
- Implementare un piano di attività di comunicazione a livello nazionale ed internazionale e disseminazione delle attività di alta formazione mediante varie attività di disseminazione (es. organizzazione di eventi pubblici di promozione e diffusione dei corsi di studio dell'Ateneo) e l'impiego di vari strumenti di comunicazione (social media, video in lingua inglese o altra lingua straniera, completamento del sito in lingua inglese) e la partecipazione a career day internazionali.
- Strutturare l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, anche con l'istituzione di corsi in lingue veicolari diverse dall'italiano, in vista della creazione di doppie lauree e di lauree congiunte.
- Sviluppare il Programma Erasmus+ che consente l'esperienza di vita in altri Paesi, la conoscenza di altre culture e l'acquisizione di una formazione universitaria più varia e completa grazie ad una rete di collaborazioni con università e imprese dei 33 Paesi aderenti al Programma. Nell'ambito del Programma gli studenti possono così effettuare due tipi di mobilità finanziate da una borsa di studio: Erasmus mobility for study e Erasmus mobility for traineeship.
- Accogliere studenti incoming, provenienti dalle Università partner e/o free movers.
- Accogliere e incrementare attività di exchange staff training, job shadowing e exchange Staff Mobility for Teaching.
- Incrementare ulteriormente la partecipazione ai bandi Erasmus+ finalizzati allo sviluppo congiunto di alleanze per la conoscenza e/o sviluppo delle capacità in partenariato con altre università ed imprese EU ed Extra EU anche attraverso la formazione di staff dedicato.
- Incrementare ulteriormente la conoscenza e lo scambio di best practices tra CdS di Ateneo e stranieri con la pianificazione di eventi (support teaching staff mobility Erasmus+).
- Migliorare una progettazione con enti locali e non (per es. Associazioni e Onlus operanti nei paesi in via di sviluppo), per supportare la partecipazione di studenti stranieri a periodi di studio e perfezionamento nei corsi di studio di Ateneo.

Tra gli accordi internazionali extra-europei già stipulati:

- Université de Montréal;
- University of St. Thomas Minnesota (USA);
- UNIP Universidade Paulista San Paolo (Brasile);
- Rete università Conurbano Bonaerense (RUNCOB) Buenos Aires (Argentina);
- Université de Bechar (Algeria);
- Institute of history of the academy of sciences of Moldova;
- Dipartimento Culturale della Provincia dell'Hubei (Cina);
- Universidad Nacional de Lanus (Argentina);
- Universidad Nacional de General San Martin San Martin Buenos Aires (Argentina),
- Lebanese University;
- Ministerio Publico fiscal de la ciudad autonoma de Buenos Aires;
- Universidade Federal Fluminense (Niteroi BRASILE);
- Universidade de Sao Paulo (BRASILE);
- Pontificia Universidade catolica do Rio Grande do Sul;
- Universidad Libre de Colombia.

Descrizione link: LLP-Erasmus

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/erasmus/index.htm?vr=1>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Polonia	Uniwersytet Papieski Jana Pawla II Krakowie		20/04/2015	solo italiano
2	Portogallo	UNIVERSIDADE CATOLICA PORTUGUESA		01/10/2014	solo italiano
3	Repubblica Ceca	University of South Bohemia - Ceske Budejovice		01/10/2016	solo italiano
4	Spagna	Universitat de Lleida		07/11/2019	solo italiano
5	Svezia	Halmstad University		30/03/2020	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Il Placement Office & Career Service (area laureati) dell'Ateneo ha il compito di orientare il laureato verso il modo del lavoro migliorando la propria occupabilità. 01/07/2020

MISSION DEL SERVIZIO

La mission dell'ufficio è quella di svolgere la funzione di intermediazione al lavoro per i propri laureati, valorizzandone le competenze e realizzando connessioni con il mondo del lavoro, al fine di contribuire alla costruzione di progetti di vita professionali rispondenti alla formazione e agli interessi dei laureati, coniugandoli con le richieste del mercato del lavoro.

RISORSE

Il team di lavoro dell'ufficio è formato da un Capo Area che è chiamato ad assicurare il coordinamento con le altre unità di personale dell'area Servizi agli Studenti, un Responsabile che assicura la corretta pianificazione e realizzazione delle attività e due unità di personale amministrativo dedicate.

ATTIVITA'

L'attività dell'Ufficio prevede: colloqui di orientamento di primo e secondo livello, supporto alla redazione del curriculum vitae, bilancio delle competenze, conoscenza delle strategie e degli strumenti di ricerca attiva del lavoro, workshop di orientamento e formazione al lavoro, sviluppo di soft skills, promozione e attivazione dei tirocini extracurricolari e professionalizzanti, incrocio domanda e offerta, individuazione di percorsi post lauream. Nell'ultimo anno a tali attività si è aggiunta l'istituzione del Career Lab ovvero percorsi formativi destinati a studenti ed inseriti nel piano di studi con attribuzione di punto bonus e finalizzati all'acquisizione di alcune competenze trasversali. Inoltre, nel periodo di emergenza Covid-19, le referenti hanno presentato agli studenti i servizi dell'Ufficio in modalità a distanza.

L'Ufficio coltiva un rapporto costante e sistematico con le realtà aziendali, piccole e medie imprese, operanti sul territorio, nazionale ed internazionale, in ragione del quale è in grado di segnalare, ai propri laureati, in tempo reale, offerte di lavoro. Accanto alle aziende, i contatti avvengono anche con gli Enti Pubblici, i principali Ordini Professionali Campani e Nazionali e gli Organi Istituzionali, i cui rapporti sono particolarmente utili e funzionali per alcuni percorsi formativi e corsi professionalizzanti. Una novità riguarda l'attività di raccordo con le APL (APL Lavoro e Manpower, per citarne alcune) per l'avvio di collaborazioni funzionali ad un incremento delle connessioni esterne e ad una promozione reciproca dei servizi erogati. E di quest'anno anche la collaborazione con l'agenzia dell'UE l'EURES rete di cooperazione formata dai servizi pubblici per l'impiego volta a facilitare la mobilità dei lavoratori tra gli Stati membri.

Nell'ultimo anno l'Ufficio ha preso parte ai vari comitati di indirizzo dei CdS al fine di avvicinare il mondo della formazione alle richieste del mondo del lavoro.

Al fine di fidelizzare le aziende/enti/studi professionali l'Ufficio si occupa di:

- definire il fabbisogno aziendale, promuovere i dispositivi di politica attiva del lavoro;
- supportare l'iter amministrativo da seguire.

Su richiesta del soggetto ospitante l'Ufficio concorda l'offerta da pubblicizzare (online, bacheche, social etc.), provvede alla

definizione della modalità di candidatura (colloqui di preselezione/selezione, anche in presenza di referenti aziendali, oppure di invio diretto o screening di curricula) raccoglie le candidature, organizza la logistica dei colloqui. La pubblicazione delle offerte è visibile su sito.

L'Ufficio, inoltre, si avvale di un database articolato in n.3 sezioni: laureati (dove sono inseriti tutti gli interventi ad essi rivolti); aziende (scheda anagrafica: attività economica e profili richiesti); statistiche (realizzazione di report quantitativi dei dati inseriti).

Ogni attività viene puntualmente rendicontata in back (per la cronistoria della crescita formativa e professionale degli utenti funzionale all'incrocio domanda/offerta e alla programmazione delle attività di orientamento e per monitorare le attività dell'Ufficio) mediante l'inserimento dei dati, costantemente aggiornati.

Accanto alle azioni dedicate alle aziende e ai laureati, l'Ufficio cura anche attività di progettazione finalizzate ad incrementare le occasioni di placement. Al di là delle attività previste dai dispositivi di politiche attive del lavoro ministeriali, l'Ufficio pone attenzione anche a bandi e partenariati volti all'ideazione e realizzazione di progetti in linea con la propria mission.

L'Ufficio punta molto anche sugli eventi, organizza periodicamente incontri (Job Days, career day, seminari tematici, incontri aziendali, etc.) che promuovono l'inserimento lavorativo dei giovani. Organizza anche incontri di orientamento di gruppo e di preparazione agli eventi di recruiting attraverso workshop di formazione al lavoro funzionali ad una buona gestione dei colloqui di selezione con le aziende presenti agli eventi. L'Ufficio partecipa anche ad eventi esterni (es. Borsa del Placement, incontri Alma Laurea, Anpal etc.), a momenti di confronto tra operatori del settore di tutto il territorio nazionale al fine di condividere le best practice e di individuare le modalità operative che consentano di migliorare lo svolgimento delle proprie attività e l'erogazione dei servizi.

Nell'ambito delle proprie attività l'Ufficio progetta, realizza e aggiorna materiali in versione cartacea e digitale come:

- a) opuscolo informativo che descrive le strategie e gli strumenti di ricerca del lavoro;
- b) quadrotto descrittivo dei servizi erogati alle aziende e ai laureati;
- c) portfolio delle competenze opuscolo che descrive i profili in uscita dall'Unisob, le conoscenze e le competenze tecnico professionali che i corsi di studio dell'Ateneo consentono di acquisire.

L'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa per consentire un ulteriore monitoraggio degli esiti occupazionali e di stage, alla stregua degli altri Atenei su tutto il territorio nazionale, ha consolidato i rapporti con Almalaurea sia per le attività di monitoraggio che di intermediazione.

Descrizione link: Ufficio Job Placement

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/placement/index.htm?vr=1>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

SAAD - Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e DSA

01/07/2020

Il Servizio di Ateneo per le Attività degli studenti con Disabilità e D.S.A. (SAAD), nasce nel Settembre 2002 in osservanza della Legge n. 17/99 che, a integrazione e modificazione della Legge Quadro n. 104/92, prevede per le Università l'obbligo di predisporre in favore degli studenti con disabilità una serie di interventi quali: sussidi tecnici e didattici specifici, servizi di tutorato specializzato e trattamento individualizzato per gli esami (mezzi tecnici e prove equipollenti).

Inoltre, in ottemperanza alla Legge 8 ottobre 2010, n. 170, il SAAD offre il supporto agli studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), individuando le strategie didattiche e le modalità di valutazione più adeguate affinché questi possano raggiungere il successo formativo. È prevista una didattica individualizzata e personalizzata, nonché strumenti compensativi e misure dispensative, atti a favorire il conseguimento degli obiettivi di apprendimento.

MISSION DEL SERVIZIO

La mission del Servizio è la promozione e la diffusione di una cultura dell'inclusione per consentire agli studenti con disabilità o DSA di partecipare, al pari degli altri studenti, alla vita universitaria e di godere delle stesse opportunità formative.

L'obiettivo è quello di accompagnare lo studente al successo formativo attraverso l'acquisizione di una sempre maggiore autonomia, in relazione alla propria condizione, nel contesto universitario e più in generale nel suo percorso di vita. La

prospettiva è quella di operare per garantire la promozione di condizioni di pari opportunità e di rispetto delle differenze, cogliendo il grado di abilità dello studente, con l'intento di avviare insieme processi di inclusione che privilegino il rapporto con la persona, nella sua singolarità, attraverso la comprensione e la creazione delle condizioni adatte all'incontro costruttivo con gli altri e in grado di promuovere la sensibilizzazione del contesto in cui tale processo deve realizzarsi.

Un'attenzione particolare è pertanto dedicata sia alla formazione degli studenti cosiddetti "normodotati" al fine di sensibilizzarli rispetto alle problematiche connesse alla disabilità e sia alla creazione di accordi e relazioni con le agenzie del territorio al fine di consentire sempre maggiori occasioni di inclusione anche al di fuori del contesto universitario.

ATTIVITÀ

Il SAAD segue gli studenti con disabilità e DSA, in possesso di idonea certificazione, dal momento dell'immatricolazione fino alla laurea attraverso un costante raccordo con gli altri uffici e servizi dell'Ateneo al fine di individuare, in relazione alle specifiche competenze, soluzioni e opportunità maggiormente rispondenti ai loro bisogni, ponendo in essere le azioni di seguito presentate.

Front-office

Il Servizio offre un'attività quotidiana di front-office finalizzata: all'accoglienza (orientamento, test d'ingresso, pratiche di immatricolazione ed esonero, consulenza in ingresso) e al supporto nel disbrigo delle pratiche amministrative (esoneri, passaggi, trasferimenti, rinuncia, modifica piano di studi, compilazione allegato D, richiesta tesi); tale attività è estesa anche ai corsi post-laurea relativamente all'accesso e alla frequenza dei corsi di specializzazione per il sostegno, dei corsi di formazione, di perfezionamento e dei master. In effetti, l'azione di front-office svolta dagli operatori rappresenta una mediazione tra gli studenti con disabilità e gli altri uffici dell'Ateneo con i quali sono costantemente attivate procedure rispondenti alle indicazioni normative relative al diritto allo studio degli studenti con disabilità o DSA.

Consulenza didattica e di orientamento

Su richiesta dello studente è possibile usufruire della consulenza didattica e di orientamento: volta al supporto dello studente nel suo percorso di studi attraverso la predisposizione di interventi personalizzati, la scelta di strategie e metodologie individualizzate e l'eventuale attivazione di percorsi di tutoraggio. In alcune circostanze, la consulenza è rivolta all'intero contesto familiare per avviare un'azione sinergica volta alla conquista di una sempre maggiore autonomia da parte dei giovani seguiti.

Accessibilità degli spazi

In merito all'accessibilità degli spazi, il Servizio si raccorda con gli uffici della didattica per garantire agli studenti con disabilità motoria la possibilità di frequentare i corsi, sostenere gli esami o accedere alle sedute di laurea in aule servite da ascensore o servoscala.

Tutoraggio

Il SAAD esplica la sua azione attraverso le attività di tutoraggio mediante il coinvolgimento di studenti senior che, in seguito a specifica attività di formazione, svolgono attività di stage presso il SAAD. Il tutoraggio, a seconda delle problematiche di ogni studente, si concretizza nelle seguenti azioni: supporto all'orientamento e alla mobilità (accompagnamento ai corsi e agli esami per studenti con disabilità motoria e visiva), supporto didattico (trascrizione di appunti durante le lezioni, preparazione dell'esame anche con l'ausilio di mappe concettuali, trasformazione dei testi in formato accessibile, accompagnamento alla prova scritta o orale, supporto per elaborazione tesi).

Ausili per la didattica

Nell'ambito nelle azioni di supporto allo studio dal 2004 è attivo un accordo di collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti (UICI) di Napoli in merito al servizio Libro Parlato finalizzato alla trasformazione dei testi informato accessibile alle persone con difficoltà di lettura. Sono disponibili al prestito n.98 testi in formato accessibile.

COUNSELLING

Presso l'UNISOB, dal 2009, è attivo un servizio di Counselling di Ateneo.

MISSION DEL SERVIZIO

Il Servizio di Counselling offre un servizio di consulenza psicologica agli studenti che attraversano un periodo di disagio emotivo e/o relazionale che influisce negativamente sugli studi.

L'obiettivo principale è offrire uno spazio di ascolto e riflessione utile alla comprensione delle difficoltà in atto e all'attivazione di risorse psicologiche per la ripresa del percorso di maturazione personale e accademico

ATTIVITÀ

Il Servizio mette a disposizione degli studenti un esperto con cui poter parlare delle proprie difficoltà in modo assolutamente riservato e individualmente.

È offerto un ciclo di 4 incontri, della durata di 50 minuti ciascuno.

Il servizio è gratuito e opera nel rispetto della normativa sulla privacy.

Il Servizio non eroga psicoterapia né valutazioni diagnostiche. Quando la problematica emersa nel corso dei colloqui attiene ad una condizione psicopatologica in atto, l'utente viene informato della necessità di accedere ad un servizio territoriale per una approfondita valutazione e per un eventuale indirizzo terapeutico.

Tra gli altri servizi:

ADISURC - Azienda per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Campania

CUS - Centro Universitario Sportivo. Promuove e sviluppa la pratica sportiva, per un maggiore benessere psico-fisico dei giovani, in particolare degli universitari

Residenza universitaria - Camere doppie con servizi privati, riscaldamento autonomo e arredi base per gli studenti fuorisede in possesso dei requisiti di merito e di reddito determinati dalla normativa vigente

Ufficio relazioni internazionali - Promuove le relazioni internazionali dell'Ateneo, l'internazionalizzazione dei Corsi di studio, i progetti scientifici con Università ed istituzioni estere

R.U.N. Radio - Radio Universitaria Napoletana, la web radio dell'Università degli Studi Suor Orsola Benincasa

ALSOB - Associazione Laureati Suor Orsola Benincasa. Promuove all'esterno l'immagine dei laureati del Suor Orsola Benincasa; favorisce la crescita culturale e professionale dei laureati e il loro inserimento nel mondo del lavoro.

Centro di Lifelong Learning - Progetta e realizza attività di alta formazione (Corsi di perfezionamento, Master di primo e secondo livello, Corsi di formazione, Corsi intensivi e workshop tematici) per l'educazione e la formazione permanente degli adulti

ARGeNtWEB - Assistenza alla Ricerca Giuridica e Normativa tramite il Web, per il reperimento delle fonti documentali di interesse giuridico

Spazi museali - Visite guidate su prenotazione delle preziosissime collezioni di arte e di ambienti, dal XVI alla fine del XIX secolo, del Museo Storico dell'Istituto Suor Orsola Benincasa e del Museo Pagliara; delle raccolte, uniche nel loro genere, dell'Antico laboratorio scientifico di scienze naturali, fisica e chimica.

Archivi - Visite guidate dell'Archivio storico del Suor Orsola Benincasa, i cui documenti coprono un arco temporale che va dall'ultimo ventennio del Cinquecento agli anni Quaranta del secolo XX

Cantieri didattici - Cantieri archeologici di scavo e di studio dell'Ateneo (in Campania, in Italia e all'estero), da frequentare durante l'estate

MedEatResearch - Centro di ricerca sociale sulla Dieta mediterranea

Bar sede centrale - Aperto l'intera giornata presso il terrazzo panoramico (con splendida vista sul golfo) della sede di Corso Vittorio Emanuele 292, con servizio tavola calda a pranzo

Bar Dipartimento di Scienze Umanistiche - Aperto l'intera giornata nel cortile interno della sede di Santa Caterina, con servizio tavola calda a pranzo

Descrizione link: Altri servizi

Link inserito: http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/altri_servizi.htm?vr=1

Pdf inserito: [visualizza](#)



In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

01/10/2019

Descrizione della rilevazione

La rilevazione dell'opinione degli studenti (OPIS) svolta dall'Ateneo è obbligatoria per gli studenti frequentanti ai sensi dell'art. 1 comma 2 della L. 370/1999 e fa parte integrante del sistema di Assicurazione di Qualità dell'UNISOB. L'Ateneo ha deciso di raccogliere anche l'opinione degli studenti non frequentanti.

In attesa della definitiva approvazione da parte dell'ANVUR delle nuove Linee Guida per la rilevazione delle OPIS e delle relative valutazioni dell'Ateneo in ordine ai tempi di adozione delle nuove modalità, la rilevazione è attualmente condotta secondo le indicazioni contenute nelle Linee Guida AVA 2017 (par. 5.2) e i relativi modelli (contenuti nell'allegato IX Linee Guida AVA 2013). Pertanto la valutazione degli studenti frequentanti e non frequentanti riguarda tutti gli insegnamenti attivati e ha come oggetto l'organizzazione del CdS, l'organizzazione del singolo insegnamento, la docenza, il carico di studio, il materiale con gli ausili didattici nonché ulteriori informazioni aggiuntive e il grado di soddisfazione generale.

Modalità della rilevazione

La rilevazione è condotta attraverso un questionario on-line contenente i quesiti presenti nell'Allegato IX del Documento AVA 2013 scheda n. 1 per gli studenti frequentanti e scheda n. 3 per gli studenti non frequentanti. Alle domande gli studenti hanno potuto scegliere tra quattro possibili risposte a cui è stato attribuito un punteggio secondo lo schema riportato:

1. DECISAMENTE NO (2,5 punti)
2. PIÙ NO CHE SI (5 punti)
3. PIÙ SI CHE NO (7,5 punti)
4. DECISAMENTE SI (10 punti)

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene fra i 2/3 e il termine della durata dell'insegnamento, quindi nella terza settimana di novembre per gli insegnamenti del primo semestre e nella terza settimana di aprile per gli insegnamenti del secondo semestre nel corso della "settimana della doxa". In questo periodo gli studenti frequentanti sono invitati alla compilazione dei questionari tramite il loro smartphone.

I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura di prenotazione all'appello di esame e pertanto per tutti gli studenti è data sempre la possibilità di compilare il questionario prima della prenotazione.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari per l'a.a. 2018/2019 sono raccolti nel mese di settembre 2019 e pubblicati a settembre del 2019 mediante estrazione dal Data Warehouse d'Ateneo e riguardano le rilevazioni da novembre 2018 a settembre 2019.

Uso dei risultati

I risultati analitici delle rilevazioni dei singoli insegnamenti sono resi noti al Direttore di Dipartimento, al responsabile del CdS e al NdV. Ogni docente potrà nella propria area riservata conoscere gli esiti delle rilevazioni dei propri insegnamenti.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande dei questionari degli studenti.

Il documento visualizzato, diviso in opinione studenti frequentanti e opinione studenti non frequentanti, è così strutturato:

1. Dati generali sulla rilevazione del CdS: Numero di questionari raccolti nel periodo di riferimento; soglia minima di rappresentatività del corso (5 questionari); numero di insegnamenti che hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di insegnamenti che non hanno superato la soglia minima di rappresentatività; numero di laboratori; media generale

- del corso (la scala è su 10); numero d'insegnamenti rappresentativi e per i quali il punteggio medio è inferiore alla media.
2. Tabella con il dettaglio per le singole domande del questionario: numero questionari compilati; punteggio per ogni domanda; media voto per ogni domanda su scala 10.
 3. Grafico rappresentante il punteggio medio del CdS riportato per ogni quesito.

Descrizione link: Opinioni degli studenti

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre1.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni degli studenti nov.18-set.19



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2019

Opinioni dei laureati

La valutazione dei laureati ha come oggetto un giudizio sull'intero CdS in termini di frequenza del corso, carico di studio globale, organizzazione complessiva e strutture didattiche, soddisfazione generale nei confronti dei docenti, del corso di studi, delle strutture, valutazione dei servizi generali e della biblioteca.

Modalità della rilevazione

La rilevazione delle opinioni dei laureati è stata effettuata attraverso le indagini ALMALAUREA.

Gli esiti della rilevazione consentono di raffrontare i dati di ciascun Corso di studi con la media dell'Ateneo.

Per approfondire le modalità di rilevazione si rimanda alla Nota metodologica del Rapporto AlmaLaurea. Il link è questo https://www.almalaurea.it/sites/almalaurea.it/files/docs/universita/profilo/profilo2018/note_metodologiche_profilo2018.pdf

Tempi di svolgimento della rilevazione

La somministrazione dei questionari agli studenti frequentanti avviene all'atto della presentazione della domanda di laurea: un link li rimanda al portale AlmaLaurea per la registrazione e per la compilazione del questionario. I questionari sono comunque compilati obbligatoriamente perché inseriti all'interno della procedura online.

Raccolta dati

Gli esiti dei questionari riguardano i laureati nell'anno solare precedente a quello di pubblicazione. Solo per i dati dell'indagine 2018, l'indagine riguarda i laureati a partire da giugno 2017, data nella quale è iniziata la collaborazione con il consorzio AlmaLaurea.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS è pubblicata una scheda predisposta dal consorzio inteuniversitario Almalaurea che raccoglie i risultati delle

risposte alle domande del questionario somministrato ai laureati.

La prima sezione del documento fa riferimento al livello di soddisfazione dei laureandi, la seconda alla condizione occupazionale dei laureati.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con diagramma a torta e istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Opinione dei laureati

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre5.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinione dei laureati 2018



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inserite informazioni sull'ingresso, percorso e uscita nel mondo universitario degli studenti del Corso, sui risultati delle opinioni sulla didattica di laureati e studenti, sull'ingresso dei laureati nel mondo del lavoro e sull'opinioni enti e imprese

26/09/2019

Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Il documento raccoglie una serie di indicatori quantitativi messi a disposizione dall'ANVUR al fine di favorire le attività di autovalutazione e pubblicati nel quadro C1 della SUA-CdS.

I dati al 29 giugno 2019 fanno riferimento ai CdS attivi nell'a.a. 2018/2019 e sono disponibili in questa pagina. Gli aggiornamenti previsti al 30 settembre 2019, 31 dicembre 2019, 30 marzo 2020 saranno resi disponibili in questa pagina.

Il nuovo insieme di indicatori è ricco di informazioni e offre la possibilità di operare diversi tipi di confronti:

1. i valori dei singoli indicatori sono stati calcolati con riferimento a tre anni accademici (o coorti di immatricolati, si veda in dettaglio ciascun indicatore), rendendo immediata l'individuazione di trend interni alla struttura.
2. per ciascun indicatore sono forniti valori di benchmark riferiti ai corsi della stessa Classe nell'Ateneo, nell'area geografica in cui insiste il CdS e in Italia
3. per ciascun indicatore e per ciascun anno sono forniti i valori del numeratore e del denominatore.

Scheda del corso di studi - la denominazione del CdS

- la sede di svolgimento
- le informazioni sull'Ateneo: il nome, il suo status, la tipologia e l'Area geografica
- le informazioni sul corso: la Classe di laurea, se è interclasse, la tipologia, l'erogazione e la durata del corso, la programmazione degli accessi
- confronto con il numero di corsi della stessa classe nello stesso Ateneo, nell'area geografica, in Italia

Numerosità del corso

- iCa: avvii di carriera al primo anno
- iCb: immatricolati puri
- iCc: iscritti per la prima volta a LM
- iCd: iscritti: numero complessivo degli iscritti al CdS a qualsiasi anno di corso
- iCe: Iscritti regolari: a qualsiasi anno di corso purché regolari
- iCf: Iscritti regolari immatricolati puri: è un di cui dell'informazione precedente

Gruppo A: Indicatori didattica

- iC1: percentuali di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 cfu nell'anno solare *(1)
- iC2: percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso*
- iC3: percentuale di iscritti al primo anno (L, LMCU) provenienti da altre Regioni*
- iC4: percentuale iscritti al primo anno (LM) laureati in altro Ateneo*
- iC5: Rapporto studenti regolari/docenti (professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo a e tipo b)*(2)
- iC6 e iC6bis: Percentuale di laureati (L) occupati a un anno dal titolo (tale dato riguarda solo l'anno 2017 da cui parte la rilevazione Almalaurea)
- iC7: Percentuale di laureati (LM; LMCU) occupati a tre anni dal titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo)
- iC8: Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio (L; LMCU; LM), di cui sono docenti di riferimento
- iC9: Valori dell'indicatore di Qualità della ricerca dei docenti per le lauree magistrali (QRDLM) (valore di riferimento: 0,8)

Gruppo B: Indicatori internazionalizzazione

- iC10: Percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la

durata normale del corso*(3)

iC11: Percentuale di laureati (L; LM; LMCU) entro la durata normale del corso che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero*

iC12: Percentuale di studenti iscritti al primo anno del corso di laurea (L) e laurea magistrale (LM; LMCU) che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero*

Gruppo E: Ulteriori indicatori per la valutazione della didattica*(4)

iC13: Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire

iC14: Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso corso di studio

iC15 e iC15 bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 20 CFU al I anno (o almeno 1/3 di cfu previsti al I anno)*(5)

iC16 e iC16bis: Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studio avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno (o almeno 2/3 di cfu previsti al I anno)*(6)

iC17: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso corso di studio*(7)

iC18: Percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso corso di studio (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC19: Ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata

Indicatori di approfondimento - Percorso di studio e regolarità delle carriere*(8)

iC21: Percentuale di studenti che proseguono la carriera nel sistema universitario al II anno*(9)

iC22: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso*(10)

iC23: Percentuale di immatricolati (L; LM; LMCU) che proseguono la carriera al secondo anno in un differente CdS dell'Ateneo

iC24: Percentuale di abbandoni del CdS dopo N+1 anni*(11)

Indicatori di approfondimento - Soddisfazione e occupabilità

iC25: percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS (tale dato è raccolto a partire dal 2017)

iC26: Percentuale di laureati (Lm; LMCU) occupati a un anno dal Titolo (tale dato non disponibile ad oggi per il nostro Ateneo).

Indicatori di approfondimento - Consistenza e qualificazione del corpo docente*(12)

iC27: Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)

iC28: Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)

iC29: Rapporto tutorin possesso di Dottorato di Ricerca/Isritti (per i corsi di studio prevalentemente o integralmente a distanza)

*dato calcolato sugli avvii di carriera compresi gli immatricolati puri

1 Per il calcolo dei CFU, per ogni anno accademico X/X+1 sono presi in considerazione i CFU (campo CFU TOTALI) inviati con la spedizione 6 di quell'anno accademico e la data evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (vengono contati anche i CFU di quell'anno accademico nell'anno solare X). Al numeratore è stato utilizzato un filtro di selezione per i regolari secondo CSTD e CFU totali ≥ 40 ; al denominatore un filtro sui regolari CSTD

2 sono conteggiati i docenti di ruolo in servizio al 31/12/X che hanno insegnato nel CdS

3 calcolati solo i CFU conseguiti nell'anno solare X+1 (fa fede il campo anno della spedizione 6). In questo caso per i CFU conseguiti all'estero fanno fede i CFU inviati come "conseguiti in Ateneoall'estero" e i CFU TOTALI che hanno come tipo attività "STE".

4 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

5 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC15bis.

6 Se i cfu al primo sono diversi da 60 vedi iC16bis.

7 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2012/2013: per essere considerato "entro un anno oltre la durata normale" lo studente deve essersi laureato entro il 30 aprile 2017

8 I dati sono calcolati esclusivamente sugli immatricolati puri e la data dell'evento entro il 31 dicembre dell'anno solare X+1 (fa fede la data dell'esame).

9 Questo dato deve essere messo in relazione con il dato iC14 per monitorare il numero di trasferimenti in uscita

10 Esempio: con riferimento al valore 2015 (a.a. 2015/2016) per un corso triennale si guarda alle carriere degli immatricolati puri** al CdS nell'a.a. 2013/2014: per essere considerato "entro la durata normale del corso" lo studente deve essersi

laureato entro il 30 aprile 2017.

11 Gli immatricolati puri** al numeratore possono: non essere più iscritti al sistema universitario (usciti da ANS); essere iscritti ad un altro corso dell'Ateneo; essere iscritti ad un corso di un altro Ateneo; essersi laureati in un altro corso dell'Ateneo
12 Al denominatore del rapporto figura la sommatoria delle ore di didattica erogate in insegnamenti del primo anno da ciascun docente all'interno del CdS oggetto della Scheda, diviso per 120 (ossia le ore di didattica attese per un professore ordinario). Il risultato è una misura del concetto di Full Time Equivalent Professor

Descrizione link: Dati di ingresso, di percorso, di uscita

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre4.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda del Corso di Studio 29/06/2019

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future. Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

27/09/2019

Efficacia esterna

Questo quadro contiene i risultati della recente indagine svolta da Almalaurea sulla condizione occupazionale dei laureati ad un anno, 3 anni e 5 anni dalla laurea, confrontando i dati del Corso con quelli di Ateneo.

Poiché le indagini sulla Condizione occupazionale si riferiscono a coorti di laureati differenti non sono disponibili i dati di anni precedenti in quanto l'UNISOB è entrata nel consorzio AlmaLaurea nell'anno 2017.

Modalità della rilevazione

La rilevazione della condizione occupazionale dei laureati è svolta secondo i tempi e le modalità definite dal Consorzio Almalaurea.

Raccolta dati

L'aggiornamento dati avviene ad aprile di ogni anno e il rapporto sulla condizione occupazionale è presentato da Almalaurea a giugno di ogni anno.

Uso dei risultati

I risultati delle rilevazioni sono resi noti a settembre sul sito di Ateneo.

Vengono in particolare comunicati ai responsabili dei CdS, alle Commissioni Paritetiche e al NdV, affinché la loro analisi possa rappresentare documentazione utile per la stesura delle rispettive relazioni annuali.

Pubblicazione dei risultati

Per ogni CdS sono resi pubblici i risultati per le singole domande del questionario sulla condizione occupazionale.

La seconda sezione del documento fa riferimento alla condizione occupazionale dei laureati, mentre la prima al livello di soddisfazione dei laureandi.

I dati vengono riportati anche in forma grafica, con istogrammi dinamici, per una più immediata lettura e un più agevole confronto fra i dati di Corso di studio e le medie di Ateneo.

Descrizione link: Efficacia esterna

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre6.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Efficacia esterna

26/09/2019

In una sezione del sito «Il Corso in cifre» sono inseriti una serie di indicatori quantitativi utile strumento per l'Ateneo, al fine di riflettere sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi, per gli studenti, al fine di favorire e facilitare le loro scelte future.

Gli indicatori riguardano dati sulle carriere degli studenti, l'occupabilità dei laureati, l'opinione degli studenti, la soddisfazione dei laureati e l'opinione degli enti e aziende.

Opinioni enti e imprese

L'Ateneo acquisisce periodicamente le opinioni di enti o imprese - che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio per una ricognizione sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente. Tali dati sono pubblicati nel quadro C3 della SUA-CdS.

Modalità della rilevazione

La ricognizione delle opinioni di enti o imprese che hanno ospitato uno studente per attività di stage o tirocinio, sui punti di forza o aree di miglioramento nella preparazione dello studente, è stata curata dai tutor stage dei CdS attraverso un questionario appositamente predisposto dall'Ufficio Stage Studenti, somministrato, a seconda dei casi, in cartaceo o on-line, con una procedura informatizzata che consente di archiviare automaticamente in un database i dati acquisiti.

Il questionario di valutazione post-stage (opinioni soggetto ospitante) prevede 4 sezioni:

1. Informazioni di sintesi relative all'esperienza conclusa: denominazione del soggetto ospitante e settore di attività dello stage (A), dati anagrafici dello studente (B - riservati), tipologia di stage (C), nominativi dei tutor di riferimento (assegnati dalla struttura ospitante e da Unisob) e periodo dello stage (date di inizio/fine).
2. Valutazione generale sull'andamento dello stage (D): livello di crescita professionale raggiunto, adattamento al contesto, raggiungimento degli obiettivi, motivazione ed interesse, grado di autonomia lavorativa, grado di responsabilità ed affidabilità.
3. Valutazione delle competenze specifiche maturate durante lo stage, distinte in competenze tecnico-professionali (D1), trasversali (D2), informatiche (D3), linguistiche (D4).
4. Indicazioni sull'esito dello stage (E): proroga, interruzione, conclusione dell'esperienza o, in alternativa, inserimento lavorativo presso la struttura.

Tempi di rilevazione

Al termine del tirocinio/stage, il tutor del soggetto ospitante è invitato a compilare il questionario di fine stage per valutare l'esperienza formativa dello studente presso la struttura. Il tutor potrà esprimere il proprio giudizio assegnando un punteggio in scala (da 1 a 5, ossia da scarso ad eccellente) ad ogni singola voce presente nel format. Infine, lo studente consegnerà il questionario (se compilato in cartaceo) con l'opinione del soggetto ospitante al suo tutor stage universitario durante la fase di convalida/verbalizzazione del tirocinio. Nel format si denota una particolare attenzione per la determinazione delle competenze indicate al punto 3 (tecnico-professionali, informatiche, trasversali, linguistiche). Pertanto, il tutor del soggetto ospitante dovrà valutare le competenze in possesso dello studente sia all'inizio dell'esperienza formativa che al termine dello stage. L'introduzione della doppia valutazione, ossia il confronto tra le skill iniziali e quelle finali, permette di verificare l'effettiva crescita formativa/professionale maturata attraverso il tirocinio.

Esiti

Gli esiti dei questionari compilati sono stati raccolti nel mese di settembre dall'Ufficio Stage di Ateneo e riguardano l'anno solare precedente.

Il documento predisposto è comune per tutto l'ateneo fino all'a.a. 2016/2017, mentre dall'a.a. 2017/2018 oltre al riepilogo comune è presente anche il dettaglio del singolo corso.

Visualizzazione

È presente il numero dei questionari raccolti nell'anno solare diviso per ogni cds.

Per ogni argomento di indagine è presente un grafico a torta con le percentuali delle risposte.

Descrizione link: Opinioni enti e imprese

Link inserito: <http://www.unisob.na.it/universita/facolta/formazione/spc/lm87/cifre3.htm?vr=1>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Opinioni enti e Imprese gen-dic.2018